

Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Scuola di Giurisprudenza

Relazione annuale 2025

Relazione approvata nella seduta della CPDS del 22 dicembre 2025



I - PARTE GENERALE

Composizione

Nel periodo di riferimento della presente Relazione Annuale (di seguito anche "RA"), la composizione della CPDS, stabilita con delibere del Consiglio della Scuola di Giurisprudenza dell'11 luglio 2022, del 22 giugno 2023 e del 28 novembre 2023, ha subito alcune variazioni nella sua composizione.

In data 22 settembre 2025, a seguito del rinnovo delle rappresentanze studentesche, sono entrati a far parte della CPDS la sig.ra Nicole Bovini (quale rappresentante della componente studentesca per il CdS Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Italiana e Tedesca), il sig. Pietro Gentili (quale rappresentante della componente studentesca per il CdS Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza), il sig. Giulio Cini (quale rappresentante della componente studentesca per il CdS Scienze dei Servizi giuridici), il mar. Alessandra Fioratti (quale rappresentante della componente studentesca CdS Scienze Giuridiche della sicurezza), la sig.ra Matilde Meriggioli (quale rappresentante della componente studentesca CdS Diritto per le sostenibilità e la sicurezza).

In data 22 settembre 2025 è stato altresì nominato quale rappresentante del corpo docente per il CdS in Diritto per le sostenibilità e la sicurezza il dott. Francesco Macrì.

In data 30 settembre 2025, a seguito delle dimissioni della sig.ra Matilde Meriggioli (quale rappresentante della componente studentesca CdS Diritto per le sostenibilità e la sicurezza), è stato individuato quale rappresentante in CPDS il sig. Alessandro Bonacchi, studente del secondo anno, che ha manifestato la propria disponibilità a ricoprire l'incarico su base volontaria, in assenza di altri rappresentanti eletti disponibili.

Per il Cds Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Italiana e Francese, in assenza di rappresentanti eletti disponibili, è stata riconfermata la sig.ra Alessandra Colicchio, studentessa del terzo anno, già componente della CPDS su base volontaria per l'anno 2024.

Nome e Cognome	Ruolo nella CPDS	Eventuale altro incarico istituzionale
Caterina Paonessa	Presidente Docente - rappresentante CdS Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Italiana e Francese	Presidente del Servizio Ispettivo di Ateneo (incarico cessato, per raggiungimento del limite temporale previsto, in data 16 maggio 2025) Delegata della Scuola di Giurisprudenza per "Trasferimenti, conversioni e passaggi di corso" Componente del Collegio dei Docenti del Dottorato di ricerca in Scienze Giuridiche Componente del Comitato scientifico della Biblioteca di Scienze Sociali, costituito ai sensi dell'art. 12, c. 1 del Regolamento del Sistema bibliotecario di Ateneo e dei servizi (DR n. 92, prot. n. 15124 del 25 gennaio 2019)
Alessandro Luciano	Docente - rappresentante CdS Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza	Componente della Commissione Piani di Studio della Scuola di Giurisprudenza



Francesco Macri (dal 22.09.2025)	Docente - rappresentante CdS Diritto per le sostenibilità e la sicurezza	
Vincenzo Putorti	Docente - rappresentante CdS Scienze Giuridiche della sicurezza	
Samuele Renzi	Docente - rappresentante CdS Scienze dei Servizi giuridici	
Alessandra Sanna	Docente - rappresentante CdS Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Italiana e Tedesca	Componente della Commissione per le relazioni internazionali della Scuola di Giurisprudenza Componente del Collegio dei Docenti del Dottorato di ricerca in Scienze Giuridiche
Alessandro Bonacchi (dal 22.09.2025) * Matilde Meriggioli (22-30.09.2025)	Studente iscritto al secondo anno del CdS Diritto per le sostenibilità e la sicurezza	
Nicole Bovini * Chiara Fenoglio (fino al 21.09.2025)	Studentessa - rappresentante CdS Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Italiana e Tedesca	
Giulio Cini Roseline Khalil (fino al 21.09.2025)	Studente - rappresentante CdS Scienze dei Servizi Giuridici	
Alessandra Colicchio	Studentessa iscritta al terzo anno del CdS Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Italiana e Francese	
Alessandra Fioratti * Paolo Bonaccorso (fino al 21.09.2025)	Studentessa - rappresentante CdS Scienze Giuridiche della sicurezza	
Pietro Gentili * Edoardo Zanasi (fino al 21.09.2025)	Studente - rappresentante CdS Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza	Componente Consiglio Direttivo Tanatocentrum (https://www.dss.unifi.it/vp-303-tanatocentrum.html) Componente della Giunta del Dipartimento di Scienze Giuridiche



Modalità di lavoro della CPDS e calendario attività svolte

Modalità di lavoro

Nell'anno di riferimento, la CPDS si è riunita periodicamente in modalità plenaria, avvalendosi prevalentemente della piattaforma G-Meet. A specifiche sottocommissioni interne è stata demandata l'attività istruttoria finalizzata al reperimento e all'analisi delle informazioni necessarie alla compilazione delle sezioni della Relazione Annuale dedicate ai singoli CdS.

Le sottocommissioni della CPDS risultano così composte:

- Sottocommissione CdS Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza: *Luciano-Zanasi* (fino al 21.09.2025)-*Gentili*
- Sottocommissione CdS Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Italiana e Francese: *Paonessa-Colicchio*
- Sottocommissione CdS Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Italiana e Tedesca: *Sanna-Fenoglio* (fino al 21.09.2025)-*Bovini*
- Sottocommissione CdS in Scienze dei Servizi giuridici: *Renzi-Khalil* (fino al 21.09.2025)-*Cini*
- Sottocommissione CdS in Scienze Giuridiche della sicurezza: *Putorti-Bonaccorso* (fino al 21.09.2025)-*Fioratti*
- Sottocommissione CdS in Diritto per le sostenibilità e la sicurezza: *Macrì-Bonacchi*

Ciascun sottogruppo ha organizzato in autonomia appositi incontri, sia in presenza, sia attraverso la piattaforma G-Meet.

I risultati dell'attività istruttoria, corredati dalla relativa documentazione a supporto dell'operato della CPDS, sono stati tempestivamente messi a disposizione di tutti i componenti attraverso la piattaforma di condivisione Google Drive della Scuola di Giurisprudenza. Nel corso delle sedute plenarie sono stati discussi i singoli quadri che compongono la parte generale della RA riferita alla Scuola ed è stata inoltre presentata una sintesi delle attività svolte nei sottogruppi con riferimento a ciascun CdS; tale modalità operativa ha consentito agli altri componenti della CPDS di formulare osservazioni e di richiedere chiarimenti in merito al lavoro svolto.

In questo assetto organizzativo, si rileva, rispetto all'anno precedente, un incremento della partecipazione della componente studentesca in termini di presenza alle riunioni. Con riferimento al contributo alle attività della Commissione, la componente studentesca, in alcuni sottogruppi, ha partecipato con continuità, fornendo contributi puntuali e costruttivi, orientati al miglioramento dei processi relativi ai CdS. Per quanto concerne le attività relative agli aspetti di carattere generale della Scuola, il lavoro della Commissione ha richiesto un rafforzamento del coordinamento complessivo, al fine di assicurare l'efficacia del processo collegiale di analisi e valutazione.

Le valutazioni riportate nel presente documento, relative sia ai singoli CdS sia alla Scuola nel suo complesso, sono state discusse e approvate all'unanimità dalla CPDS.

Si auspica che, nel prossimo futuro, possa consolidarsi una partecipazione sempre più attiva della componente studentesca, condizione indispensabile per garantire un'analisi completa ed efficace. Un incentivo in tal senso potrebbe derivare dalle iniziative, che sono attualmente oggetto di valutazione a livello di Ateneo, volte a valorizzare l'impegno richiesto alle rappresentanze studentesche nella partecipazione alle attività della CPDS, anche attraverso il possibile riconoscimento di microcredenziali.



Attività svolte

Data/periodo	Attività (esempi)
17/2/2025	<u>Riunione della CPDS (collegiale)</u> : Discussione e valutazione delle attività didattiche di elevata qualificazione previste dal Progetto di Eccellenza del Dipartimento di Scienze Giuridiche
aprile 2024	Monitoraggio dell'offerta formativa e valutazione della qualità della didattica
maggio 2024	Monitoraggio dei questionari di valutazione e monitoraggio di materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature
giugno 2024	Monitoraggio dei questionari di valutazione
29/9/2025	<u>Riunione della CPDS (collegiale)</u> : incontro con i nuovi componenti della CPDS (rappresentanze studentesche per i CdS Laurea Magistrale in Giurisprudenza a ciclo unico, Laurea Magistrale in Giurisprudenza a ciclo unico Italiana e Tedesca, Scienze dei Servizi giuridici, Scienze Giuridiche della sicurezza, Diritto per la sostenibilità e la sicurezza e rappresentante del corpo docente per il CdS Diritto per la sostenibilità e la sicurezza) – Attività formativa finalizzata alla redazione della RA 2025.
16/10/2025	<u>Riunione della CPDS (collegiale)</u> : Programmazione dell'attività in vista della redazione della RA 2025 – Organizzazione dell'attività della CPDS in sottogruppi per singoli CdS – Calendarizzazione delle attività da espletare
ottobre-dicembre 2024	Analisi delle schede SUA_CDS e delle Schede di Monitoraggio annuale (SMA)
31/10/2025	<u>Riunione della CPDS (collegiale)</u> : Parere sulla proposta di attivazione del curriculum in "Global Peace, Justice & Well-being" nell'ambito del Corso di Laurea Magistrale in "Diritto per le sostenibilità e la sicurezza" – Azione rientrante nelle attività dell'alleanza EUniWell – European University for Well-Being (partecipazione alla seduta, limitatamente alla presentazione del CdS, del Presidente della Scuola di Giurisprudenza) – Aggiornamento sui profili esaminati nella riunione con il Presidio Qualità di Ateneo del 23 ottobre 2025 (partecipazione alla seduta della Delegata alla Qualità della Scuola di Giurisprudenza) – Verifica e discussione della Sezione 1 della RA 2025 – Avvio della discussione della Sezione 3 della RA 2025
novembre-dicembre 2024	Monitoraggio dei questionari di valutazione (aggiornamento)
20/11/2025	<u>Riunione della CPDS (collegiale)</u> : Confronto con il Presidio Qualità di Ateneo sulle osservazioni alla RA 2024 (partecipazione alla seduta del prof. Michele Marconcini e del prof. Riccardo Guidi) – Verifica dello stato di avanzamento dei lavori dei sottogruppi – Condivisione e discussione della Sezione 2 della RA 2025 relativa ai singoli CdS (presentazione a cura di ciascun sottogruppo e discussione collegiale)
21/11/2025-3/12/2025	<u>Condivisione in via telematica delle Sezioni 1, 3 e 4 della RA 2025</u>
5-17/12/2025	<u>Condivisione in via telematica delle relazioni definitive dei sottogruppi di lavoro</u>
18/12/2025	<u>Riunione della CPDS (collegiale)</u> : Approvazione definitiva della Sezione 2 della RA 2025 relativa ai singoli CdS – Condivisione, discussione e revisione delle Sezioni 1, 3 e 4 della RA 2025
22/12/2025	<u>Riunione in via telematica della CPDS</u> : Approvazione definitiva della RA 2025



Offerta didattica della Scuola

L'offerta didattica della Scuola relativa all'a.a. 2024/2025 è costituita da n. 2 Corsi di Laurea (L), n. 1 Corso di Laurea Magistrale (LM), n. 3 Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico (LMCU):

classe	Corso di Studio	Presidente (P)/ Referente (R)	Consiglio di CdS Unico (U)/ Comune (C) con ____	Dipartimento referente
L-14	Scienze dei Servizi giuridici	William Chiaromonte (P)	Sì	DSG
L-14	Scienze Giuridiche della sicurezza	Federigo Bambi (P)	Sì	DSG
LM SC-GIUR	Diritto per le sostenibilità e la sicurezza - <i>Law for Sustainabilities and Security</i>	Stefano Pietropaoli (P)	Sì	DSG
LMG/01	Giurisprudenza	Chiara Cudia (P) Francesca Tamburi (P) – dal 1° novembre 2025	Sì	DSG
LMG/01	Giurisprudenza Italiana e Francese	Beatrice Gambineri (P)	Sì	DSG
LMG/01	Giurisprudenza Italiana e Tedesca	Nicole Lazzerini (P)	Sì	DSG

Per completezza si rappresenta che l'offerta didattica della Scuola di Giurisprudenza comprende, all'interno del CdS Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, uno specifico percorso formativo per ottenere, attraverso un reciproco riconoscimento dei relativi programmi e il collegamento con il programma Erasmus, sia la Laurea in Diritto (*Grado en Derecho*) presso l'Università di Siviglia (Spagna), sia la Laurea Magistrale in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Firenze (<https://www.giurisprudenza.unifi.it/vp-790-doppio-titolo-italo-spagnolo.html>).

All'interno del CdS Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza si inserisce, altresì, il progetto *Law and Accounting*, con l'obiettivo di formare laureati che uniscano alla preparazione in ambito giuridico capacità e competenze anche in ambito economico e aziendale (<https://www.giurisprudenza.unifi.it/vp-789-law-and-accounting.html>).

Struttura organizzativa della Scuola

La struttura organizzativa della Scuola è riportata in <https://www.giurisprudenza.unifi.it/vp-78-organizzazione.html>



II - SEZIONE CORSI DI STUDIO

Classe e Denominazione del CdS

L-14 Scienze Giuridiche della Sicurezza

Quadro cs.A

EFFICACIA INTERNA ED ESTERNA DEL PROGETTO FORMATIVO

Riferimenti ai Punti di Attenzione del Modello AVA3

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS (possibili aspetti da considerare da D.CDS.4.1.1 a D.CDS.4.1.5)

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

EFFICACIA INTERNA

Questionario Rilevazione Opinione degli Studenti (ROS)

Come per gli altri CdS della Scuola, i risultati dei questionari non sono pubblicamente disponibili a livello di singolo insegnamento.

I risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti relativi all'insegnamento evidenziano un quadro complessivamente molto positivo, con valori medi elevati in tutte le sezioni del questionario e una percentuale di giudizi positivi prossima o superiore al 98% per la maggior parte degli indicatori.

Nell'area dedicata all'organizzazione dell'insegnamento, la media è superiore al 9,20, segnalando una piena soddisfazione per la chiarezza e la coerenza complessiva del corso. In particolare, gli studenti riconoscono la chiarezza delle modalità d'esame (D6, 9.38) e l'utilità delle attività didattiche integrative (D5, 9.29) come punti di forza dell'insegnamento. Anche la percezione del carico di studio proporzionato ai crediti (D3, 9.23) e la pertinenza del materiale didattico (D4, 9.22) confermano una buona corrispondenza tra obiettivi formativi e strumenti proposti. L'unico rilievo riguarda la conoscenza delle cognizioni preliminari possedute (D1) che risulta migliorata rispetto allo scorso anno, ma non ancora di valore pari alle restanti parti del questionario (9,00).

Per quanto riguarda il comportamento e l'efficacia del docente, le valutazioni risultano particolarmente elevate, con valori compresi tra 9.33 e 9.54. Gli studenti sottolineano la puntualità e il rispetto degli orari (D7, 9.54), la disponibilità nel fornire chiarimenti, anche in via telematica (D10–D11, 9.42–9.44) e la chiarezza espositiva (D9, 9.35). Questi dati testimoniano un'elevata qualità della didattica erogata e un rapporto docente–studente percepito come efficace e collaborativo.

Infine, gli indicatori relativi alla soddisfazione complessiva (D13, 9.32) e all'interesse verso gli argomenti trattati (D12, 9.36) confermano un livello di gradimento molto alto e una buona capacità dell'insegnamento di suscitare motivazione e partecipazione attiva.

Nel complesso, i dati del 2024/2025 mostrano un lieve miglioramento rispetto all'anno precedente, sia in termini di punteggi medi sia per il numero di schede compilate, segno di una partecipazione crescente e di un consolidamento della qualità percepita.

In sintesi, l'insegnamento risulta pienamente efficace sotto il profilo organizzativo, didattico e relazionale, con valori costantemente superiori a 9/10 e un indice di soddisfazione globale pari a circa il 98%. Non emergono



criticità significative; al contrario, il trend conferma un'elevata qualità dell'esperienza formativa e un ottimo gradimento da parte degli studenti. I risultati ottenuti appaiono particolarmente significativi, tenuto conto anche della maggiore partecipazione degli allievi alla compilazione del questionario, che è stata superiore rispetto a quella degli anni precedenti, come si evince dalle schede raccolte per l'a.a. 2024/2025(14.159), a.a. 2023/2024 (13.586), se confrontate con quelle compilate nell'a.a. 2022/2023 (5887).

Le indicazioni espresse dalla CPDS nella RA 2024 sono state opportunamente considerate dal CdS, come documentato nel verbale dei Consigli congiunti della Scuola di Giurisprudenza del 14 luglio 2025. Durante la riunione, la Presidente della CPDS ha illustrato gli aspetti più rilevanti della Relazione dell'anno precedente.

Per il Corso di Studio in SGS non sono stati finora organizzati incontri con gli studenti per un'analisi critica dei risultati dei questionari di soddisfazione. Poiché, come risulta dalla relazione della Delegata alla Qualità, dott.ssa Lucilla Galanti, sono in programma ulteriori momenti di confronto, si suggerisce di prendere in considerazione tale iniziativa come azione da attuare in futuro.

Altri strumenti di monitoraggio dell'opinione degli studenti

Strumenti per la soddisfazione degli studenti:

Il CdS adotta ulteriori strumenti per monitorare la soddisfazione degli studenti, oltre alle rilevazioni standard di Ateneo. In particolare, vengono utilizzati momenti di confronto collettivo e strumenti qualitativi interni, curati direttamente dalla Scuola Marescialli, che consentono di raccogliere osservazioni più approfondite sull'esperienza formativa. I risultati raccolti attraverso tali strumenti vengono analizzati criticamente dal CdS e documentati nelle sedi opportune, al fine di individuare eventuali criticità e definire azioni di miglioramento.

Monitoraggio dei tirocini curriculari:

Il tirocinio previsto per il corso si svolge sia al primo che al secondo anno. Il primo anno la durata del tirocinio è di 20 giorni, mentre il secondo anno è di 40 giorni.

Dal 2025 è stato inoltre modificato il percorso formativo, che prevede che il terzo anno di corso sia svolto interamente fuori sede, in modalità "*Training on the job*". Si tratta di un programma che prevede l'erogazione della didattica a distanza, in giorni alterni, affiancata dallo svolgimento di un tirocinio pratico in stazioni distribuite in tutta Italia, della durata di 6 mesi in totale.

La parte pratica del tirocinio consiste nell'affiancamento del Comandante di Stazione nelle attività che l'allievo dovrà svolgere in qualità di Maresciallo, al termine del percorso di formazione.

Non sono presenti strumenti di monitoraggio dei tirocini curriculari per valutare l'esperienza da parte dell'allievo, ma sono prese in considerazione le valutazioni espresse dai Comandanti di Stazione, ai quali è richiesta la compilazione di una scheda del tirocinante, non visibile all'allievo, e consegnata in busta chiusa ai responsabili della Sezione Addestrativa della Scuola Marescialli.

Analisi dell'opinione dei laureati:

Il CdS analizza l'opinione dei laureati attraverso la consultazione sistematica dei questionari [AlmaLaurea](#) e tramite interviste svolte a campione con gli ex-studenti. Questi strumenti permettono di raccogliere un feedback dettagliato sull'efficacia del percorso formativo, sull'ingresso nel mondo del lavoro e sul livello di soddisfazione complessivo, fornendo così elementi utili per la pianificazione delle attività di miglioramento continuo.

In base all'analisi dei risultati dei [questionari](#), sebbene il 70,7% degli studenti ritenga il carico di studio degli insegnamenti adeguato, e sebbene il 72,2% ritenga di essere complessivamente soddisfatto del Corso di Laurea, solo il 54,3% ritiene l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni) soddisfacente, e solo il 56,5% ritiene di essere soddisfatto del rapporto con i docenti. Per quanto riguarda invece la valutazione delle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche) in generale le percentuali rilevano un livello di



soddisfazione elevato (85,0%, 90,4% per le aule, 87,4% per le postazioni informatiche).

Dal punto di vista occupazionale, tutti i laureati in Scienze giuridiche della sicurezza – già divenuti marescialli al termine del secondo anno – fanno parte dell'organico dell'Arma dei Carabinieri e dispongono quindi, al momento del conseguimento del titolo, di una posizione lavorativa stabile al servizio della collettività.

Il tasso occupazionale entro un anno dal conseguimento del titolo è pari al 97,3%, con il 72,4% che ritiene di utilizzare le competenze acquisite nel CdS. La soddisfazione media per il lavoro svolto è pari a 9,1/10.

Raccolta di reclami, osservazioni e proposte in forma anonima

Il CdS non dispone di un sistema interno completamente anonimo, ma è possibile presentare segnalazioni e reclami tramite gli strumenti ufficiali messi a disposizione dalla Scuola e dall'Ateneo.

In risposta ai rilievi della RA 2024, la [pagina web del CdS](#) è stata aggiornata con una sezione specifica (*"Comunicare con la Scuola"*), contenente informazioni su come trasmettere proposte, idee e reclami, nonché sull'accesso alla procedura per la segnalazione di comportamenti eticamente rilevanti. A tal fine è stato predisposto un apposito *link*, facilmente individuabile e completo di tutte le informazioni necessarie, che consente di attivare l'intervento del Garante.

Inoltre, la rilevazione delle opinioni degli studenti, effettuata tramite il sistema SISValDidat, prevede una sezione dedicata alle osservazioni "libere", attraverso la quale gli studenti possono formulare commenti o segnalazioni riferite ai singoli insegnamenti. Nell'a.a. 2024/2025, tramite questo strumento sono pervenute 109 osservazioni. I relativi contenuti – per tutti i CdS di Ateneo – non sono resi pubblici; le informazioni accessibili sono restituite in forma aggregata, attraverso una sintesi automatica sotto forma di parole chiave rappresentative delle principali criticità segnalate. L'accesso al testo integrale delle osservazioni è consentito esclusivamente al docente destinatario, a condizione che il numero dei commenti riferiti al singolo insegnamento sia pari o superiore a cinque.

EFFICACIA ESTERNA

Consultazione delle parti interessate

Il CdS analizza e tiene in considerazione gli esiti delle consultazioni con le parti interessate (stakeholders, Ministero dell'istruzione, ANVUR, Regione, altri Atenei e i cicli di studio successivi dell'Ateneo fiorentino) anche al fine di aggiornare periodicamente i profili formativi.

Il confronto con il Comitato di indirizzo, composto dalle parti interessate è avvenuto il 10 novembre 2025, come risulta dal relativo verbale. In quell'occasione non sono emersi punti specifici relativi al CdS Scienze giuridiche della sicurezza.

Fonti documentali

- Relazione della CPDS dell'anno precedente;
- Scheda di Monitoraggio Annuale 2025;
- Rapporto di Riesame Ciclico (ultimo disponibile);
- Sistema SISVALDIDAT ([SISValDidat](https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2024/T-0/S-101224/Z-1183/CDL-B224/TAVOLA)): esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2024/T-0/S-101224/Z-1183/CDL-B224/TAVOLA>); opinione degli studenti sull'organizzazione del CdS (<https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2024/T-14/S-101224/Z-1183/CDL-B224/TAVOLA>); opinione degli studenti sui servizi a supporto (<https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2024/T-2/TAVOLA>);
- Pagina AlmaLaurea del CdS;



- Verbale dei consigli congiunti dei corsi di studio della Scuola di Giurisprudenza del 14 luglio 2025;
- Relazione della Delegata all'orientamento in uscita e al *placement*;
- Relazione della Delegata ai tirocini e agli stage;
- Relazione della Delegata alla qualità;
- Verbale della riunione del Comitato di indirizzo del 10 novembre 2025;
- Ulteriori sorgenti di informazione: opinioni veicolate dalla componente studentesca (interventi in CPDS, nei consigli dei CdS, incontri organizzati dalle rappresentanze studentesche, social network e chat gestiti dalle rappresentanze studentesche)

Valutazione complessiva della CPDS

La valutazione complessiva della CPDS circa l'attività di monitoraggio tramite l'analisi dei questionari relativi alla propria soddisfazione nell'a.a. 2024-2025 rivela un andamento altamente positivo, che conferma e migliora i risultati ottenuti nell'anno precedente.

Dalla relazione precedente era emersa la presenza di criticità relative alla rappresentanza studentesca, in particolare riguardo alla partecipazione dei rappresentanti alle attività che richiedono il loro contributo e alla difficoltà di individuare sostituti per i rappresentanti uscenti di un Corso di Studi (CdS).

A tal fine si è proceduto all'elezione di una nuova rappresentanza studentesca, questa volta unitamente alle elezioni che hanno riguardato tutti gli altri CdS della Scuola, con l'obiettivo di svolgere un ruolo di mediazione tra studenti e docenti e di contribuire al monitoraggio e alla valutazione dell'efficacia dei servizi, delle attività e della didattica erogati dal CdS.

Permane tuttavia l'esigenza di potenziare il dialogo tra la rappresentanza studentesca — la cui presenza e attività risultano ad oggi poco visibili — e i singoli studenti, al fine di raccogliere un numero maggiore di feedback e individuare, conseguentemente, adeguate azioni di miglioramento.

Buone prassi

Il dialogo costante tra il corpo docente e gli ufficiali e sottufficiali dell'Arma dei Carabinieri incaricati dei corsi, allo scopo di monitorare l'efficacia dell'attività didattica e individuare soluzioni adeguate alle eventuali criticità emerse.

Aree di miglioramento

Rispetto a quanto evidenziato nella RA 2024, non risulta svolta presso la Scuola Marescialli una specifica attività informativa riguardo alla compilazione dei questionari e alla consultazione dei relativi esiti. La compilazione risulta effettuata prevalentemente al momento della prenotazione degli appelli universitari.

Per aumentare ulteriormente la consapevolezza dell'importanza di tale strumento da parte degli allievi, si propone di organizzare, in collaborazione con la Scuola di Giurisprudenza e con il supporto delle rappresentanze studentesche e/o dei tutor, un momento dedicato alla compilazione dei questionari in aula, a partire dai due terzi dello svolgimento di ciascun insegnamento (sia nel primo che nel secondo semestre).

Si suggerisce altresì di includere la rappresentanza studentesca del CdS negli incontri dedicati all'analisi dei questionari di valutazione organizzate dalla Scuola di Giurisprudenza.



Quadro cs.B

ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELLA PROGETTAZIONE DEL CDS

ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CDS

Riferimenti ai Punti di Attenzione del Modello AVA3

B1 - Aspetti che rientrano nella progettazione iniziale e aggiornamento del CDS

D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CDS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CDS

B2 - Aspetti che rientrano nella erogazione dell'offerta formativa

D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.1. orientamento e tutorato

D.CDS.2.2. Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.3. Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.4. Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.5. Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

Sezione B1 - ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELLA PROGETTAZIONE DEL CDS

Valutazione su come il CdS descrive e comunica il progetto formativo e come pianifica e organizza gli insegnamenti

Il progetto formativo del Corso di Studio risulta chiaramente delineato e coerente in tutte le sue componenti – obiettivi formativi generali e specifici, profili professionali in uscita, percorsi di apprendimento, metodologie e attività didattiche – come attestato dalla documentazione ufficiale e dai materiali pubblicati sul sito della Scuola e del CdS. La piena corrispondenza tra obiettivi, contenuti disciplinari e approcci metodologici garantisce un efficace allineamento con i profili professionali previsti.

In conformità al Decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 (Codice dell'ordinamento militare) e al DPR 15 marzo 2010, n. 90 (Testo Unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, artt. 608 e seguenti), il Corso di Studio è istituito sulla base di una convenzione con l'Arma dei Carabinieri. Tutti gli aspetti fondamentali del percorso – dai contenuti disciplinari agli obiettivi formativi, dalla struttura didattica (erogativa, interattiva e in autoapprendimento) alla distribuzione degli insegnamenti e alla collocazione delle attività formative – sono descritti in modo puntuale sul sito istituzionale del Corso e sulle pagine web di Ateneo. Informazioni ulteriori riguardanti il percorso formativo, i profili professionali e le modalità di verifica dell'apprendimento sono disponibili nella Scheda Unica Annuale (SUA), accessibile anche sul sito del CdS.

Il percorso è finalizzato a formare la figura professionale del Maresciallo dell'Arma dei Carabinieri. A tal fine, il piano di studi combina in modo equilibrato competenze tecniche e conoscenze giuridiche, rispondendo alle esigenze di una professione che richiede una solida preparazione interdisciplinare. L'obiettivo è fornire agli studenti le abilità necessarie allo svolgimento delle funzioni proprie del ruolo, che includono competenze giuridiche, storiche, economiche e medico-legali. Particolare rilievo è attribuito alle discipline relative all'attività di polizia giudiziaria, alla gestione dell'ordine pubblico, alla criminologia, alle tecniche investigative, al diritto della pubblica sicurezza e alle



competenze informatiche. Tale impostazione consente di formare professionisti completi e altamente qualificati, capaci di operare con efficacia nei diversi ambiti di competenza dell'Arma.

Dall'anno accademico 2022/2023, su richiesta della Scuola Marescialli formulata nella Commissione congiunta prevista dall'art. 7 della Convenzione, è stato incrementato il numero delle unità addestrative, passate da 12 a 18 (6 per ciascun anno invece di 4; delibera della Commissione congiunta dell'11 gennaio 2022), con l'obiettivo di migliorare la qualità della didattica. Tale modifica consente di ridurre il numero di studenti presenti a lezione e di rafforzare il rapporto diretto tra docenti e allievi. Nello stesso anno accademico è stato inoltre reso obbligatorio un corso online di 3 CFU – computato tra i crediti liberi – intitolato “La biblioteca per i laureandi del CdL in Scienze giuridiche della sicurezza”, finalizzato a fornire agli studenti del terzo anno gli strumenti biblioteconomici necessari alla preparazione della tesi.

Nel 2023/24, a seguito di una valutazione congiunta tra la Scuola Marescialli e la Scuola di Giurisprudenza, maturata dopo approfondita istruttoria in sede di Commissione congiunta, è stata approvata una riforma del regolamento didattico (delibera della Commissione congiunta del 27 febbraio 2023; delibera del Consiglio di Corso di laurea del 6 marzo 2023). Tale riforma ha ridistribuito gli insegnamenti tra semestri e anni, razionalizzando l'offerta formativa e adattandola alle esigenze espresse dalla Scuola Marescialli: in particolare, gli insegnamenti di Diritto penale II e Procedura penale II sono stati anticipati al secondo anno, mentre quelli di Medicina legale ed Economia politica sono stati spostati al terzo. Ciò consente agli allievi di completare entro il secondo anno i corsi più strettamente connessi alla loro formazione tecnico-professionale, in corrispondenza dell'acquisizione del grado di maresciallo. Il 27 aprile 2023 è stata inoltre approvata una nuova convenzione con la Scuola Marescialli, che ha introdotto tre modifiche rilevanti:

1. l'inserimento del Presidente del Corso di laurea in Scienze giuridiche della sicurezza nella Commissione congiunta, per migliorare il coordinamento tra Scuola di Giurisprudenza e Scuola Marescialli in materia di organizzazione didattica e offerta formativa;
2. l'introduzione di una norma che prevede la possibilità per l'Università di erogare attività di formazione anche ai docenti militari della Scuola Marescialli, in risposta a specifiche esigenze di aggiornamento professionale;
3. la conferma dell'impegno dell'Università a individuare “le azioni più opportune per garantire ai corsi impartiti presso la Scuola Marescialli e Brigadieri una didattica di qualità, stanziando le relative risorse”.

La nuova convenzione ha inoltre precisato che i Marescialli laureati in Scienze giuridiche della sicurezza possono proseguire gli studi, previa iscrizione individuale, accedendo al Corso di laurea magistrale in Diritto per la sostenibilità e la sicurezza, recentemente istituito presso la Scuola di Giurisprudenza, oppure al quarto anno del Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza, ottenendo il riconoscimento integrale degli insegnamenti tabellari e dei CFU maturati. Tale disposizione, di particolare rilievo, chiarisce e rafforza quanto già previsto nella convenzione originaria, consentendo ai laureati di accrescere la propria formazione giuridica anche in un'ottica di potenziali progressioni di carriera all'interno dell'Arma.

I contenuti e i programmi degli insegnamenti risultano pienamente coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Studi (CdS) e sono presentati in modo chiaro all'interno delle relative schede, opportunamente rese disponibili sulla pagina web del CdS.

Tutte le schede degli insegnamenti riportano la quota di didattica erogativa (ore/CFU) e il semestre di svolgimento, consentendo agli studenti di valutare con precisione l'impegno richiesto. In linea con le direttive di Ateneo, 1 CFU corrisponde a 25 ore complessive di lavoro dello studente, includendo sia le lezioni sia lo studio individuale. Tale informazione è reperibile sul sito istituzionale dell'Ateneo, mentre non è esplicitata all'interno delle singole schede degli insegnamenti, che non prevedono di default questo livello di dettaglio.

Il percorso formativo assicura un adeguato sviluppo di competenze trasversali e offre una preparazione multidisciplinare, anche grazie alla presenza di insegnamenti a scelta e alla disponibilità di attività integrative.



L'offerta formativa risulta ulteriormente arricchita dallo svolgimento di un corso di lingua inglese di 72 ore previsto al secondo anno, volto al potenziamento delle competenze linguistiche.

La distribuzione degli insegnamenti nei diversi anni di corso e nei periodi di erogazione, così come la ripartizione delle lezioni tra le varie fasce orarie, risulta complessivamente adeguata e tale da garantire un'efficace fruizione delle attività didattiche.

Per quanto riguarda i servizi di tutorato, non parrebbe attualmente prevista per il CdS la possibilità di utilizzare il servizio di tutorato didattico della Scuola di Giurisprudenza (<https://www.giurisprudenza.unifi.it/vp-30-in-itinere.html>).

Sezione B2 - ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CDS

Valutazione dell'adeguatezza dell'ambiente di apprendimento messo a disposizione durante tutte le fasi del percorso formativo

La didattica del Corso di Studio si svolge integralmente presso la Caserma "M.O.V.M. Felice Maritano", sede della Scuola Marescialli e Brigadieri dell'Arma dei Carabinieri. Le strutture universitarie vengono utilizzate solo per specifiche esigenze, quali l'organizzazione di conferenze, il ricevimento degli studenti e, in particolare, dei laureandi. Come indicato nella Scheda Unica Annuale (SUA), il Corso di Studio è riservato al personale dell'Arma dei Carabinieri, che partecipa attivamente alle attività didattiche e formative attraverso i propri ufficiali e sottufficiali, impegnati in funzioni di supporto agli Allievi Marescialli, in un ruolo assimilabile a quello di orientamento e tutorato. Tra le risorse universitarie messe a disposizione degli studenti rientra la Biblioteca di Scienze Sociali, con l'accesso alle relative collezioni e risorse digitali.

Valutazione della fase di ingresso

L'orientamento in ingresso è svolto dall'Arma dei Carabinieri e dal Ministero della Difesa considerata la peculiarità del corso a cui si accede tramite concorso bandito ogni anno dal Ministero della Difesa (nel 2022 sono stati messi a bando 720 posti per allievi marescialli, nel 2023 il posti banditi sono saliti a 840; nel 2024 sulla base di specifiche esigenze dell'Arma dei Carabinieri i posti banditi sono scesi a 650; nel 2025 i posti messi a bando sono stati 626, ma con possibilità di aumento a giugno 2025); le domande sono sempre circa ventimila.

Una specifica attività di orientamento è svolta anche dalla Scuola di Giurisprudenza (sul punto si rimanda alla Sezione III, Quadro S2 della presente RA).

In attuazione del Decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, concernente "Codice dell'ordinamento militare" (Libro IV, Titolo II "Formazione e addestramento") e del DPR. del 15 marzo 2010 n.90, recante Testo Unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare (artt. 608 ss.), il Corso di studio viene attivato in convenzione con l'Arma dei Carabinieri.

Per l'accertamento dei requisiti di accesso al Corso di studio si fa riferimento al bando di concorso pubblicato annualmente dal Ministero della Difesa - Direzione generale per il personale militare. Sono ammessi al Corso di Laurea in Scienze Giuridiche della Sicurezza gli studenti in possesso di Diploma di Scuola secondaria superiore, o di altro titolo di studio idoneo conseguito all'estero, che siano risultati vincitori della prova di concorso di cui sopra.

Le conoscenze richieste, che concernono aspetti di cultura generale (in particolare conoscenza della lingua italiana, attualità, storia, geografia, matematica, geometria, educazione civica, scienze, geografia astronomica, storia delle arti, logica, conoscenze informatiche e lingue straniere), nonché le conoscenze più dettagliate di storia (dalla



Rivoluzione francese alle guerre mondiali, all'Italia del dopoguerra), di elementi di diritto costituzionale (dalla Costituzione del 1948 alle recenti evoluzioni del diritto dell'Unione Europea e della cooperazione internazionale), di geografia economica e politica, sono considerate requisiti per l'accesso. La Commissione Congiunta prevista dall'art. 7 della Convenzione provvede al riconoscimento dei requisiti di accesso al Corso di Studi e all'eventuale recupero degli obblighi formativi aggiuntivi ai sensi dell'art. 3 del Regolamento didattico del Corso di studi.

Le informazioni relative al percorso di studi vengono rese disponibili dall'Arma dei Carabinieri attraverso la propria piattaforma istituzionale, che fornisce in modo completo e strutturato tutti i dettagli utili ai futuri Allievi. Ulteriori indicazioni sono pubblicate anche sul sito della Scuola di Giurisprudenza, nelle pagine dedicate specificamente al Corso di Studio.

Gli indicatori di attrattività del Corso di Studio (CdS) evidenziano una capacità costante di intercettare l'interesse degli studenti, in linea con gli obiettivi formativi e con il carattere distintivo del percorso. Il CdS conferma una significativa attrattività: Il Corso evidenzia nel 2024 un lieve calo delle nuove iscrizioni, attestandosi a 677 immatricolati. Negli anni precedenti si erano registrati 624 studenti nel 2017, 557 nel 2018, 635 nel 2019, 648 nel 2020, 649 nel 2021, 720 nel 2022 e 770 nel 2023. A fronte di questi dati, i posti inizialmente disponibili erano 626, successivamente incrementati a 680, per i quali sono pervenute circa 25.000 candidature.

L'elevato numero di immatricolazioni testimonia il forte interesse verso il percorso, nonché la sua riconoscibilità e competitività nel panorama dell'offerta formativa. Tale dato conferma inoltre la stabilità dell'attrattività del CdS nel tempo e l'efficacia delle strategie di orientamento e selezione adottate, coerenti con il profilo culturale e professionale in uscita dei laureati.

Valutazione della fase in itinere

Gli studenti iscritti al Corso di Studio hanno la possibilità di consultare i programmi degli insegnamenti e le relative modalità di apprendimento sia sul sito istituzionale del CdS sia attraverso la piattaforma della Scuola Marescialli. Le informazioni fornite sono costantemente aggiornate, grazie alla collaborazione tra la segreteria della Scuola e i docenti universitari, secondo modalità analoghe a quelle adottate negli altri corsi di studio.

Il Corso in oggetto organizzato, a sua volta, secondo la Classe L - 14, Scienze dei Servizi Giuridici, viene configurato tenendo conto, secondo il comune avviso delle strutture universitarie dell'Ateneo fiorentino coinvolte e del Comando dell'Arma dei Carabinieri, dell'esperienza maturata negli anni precedenti, ma sviluppandosi con un programma di studi connotato da una più specifica aderenza alle esigenze formative di riferimento e ricalibrato di conseguenza nella previsione di nuove materie e nella distribuzione dei crediti formativi.

Il Corso, fin dalla iniziale strutturazione, ha tenuto presenti le caratteristiche considerate necessarie dall'Arma dei Carabinieri ai fini della formazione professionale di Marescialli destinati ad assolvere funzioni di polizia giudiziaria, di sicurezza e amministrativa. L'osmosi tra i principi fondanti del Diritto pubblico, del Diritto privato e delle materie caratterizzanti riesce a fornire e ad ampliare le competenze giuridiche e tecnico-professionali garantendo anche il perfezionamento della qualità delle competenze istituzionali affidate a tali profili professionali. Dalle materie caratterizzanti il corso trae inoltre motivo per il raggiungimento di conoscenze di temi d'avanguardia, basti pensare alle molteplicità e varietà dei membri della collettività e ai relativi interessi comuni, o al processo di trasformazione – a livello europeo e addirittura mondiale – che interessa il diritto penale e la procedura penale di fronte alle nuove frontiere per il contrasto dei fenomeni criminali, da quelli tradizionali agli altri nuovissimi, connessi alla evoluzione tecnologica o al crimine transnazionale. Il conseguimento delle conoscenze e della capacità di comprensione viene verificato mediante prove valutative intermedie e verifiche in itinere, e al termine dei corsi con prove finali di esame in forma orale o scritta.

In particolare, è garantito un solido impianto formativo (secondo la Classe delle lauree in Scienze dei Servizi Giuridici, L-14) che integra le modalità e i contenuti dell'insegnamento delle materie giuridiche con le prospettive



e tecniche operative del futuro sbocco nel settore professionale ed investigativo, ovvero con il profilo del Maresciallo dell'Arma responsabile sul territorio, articolando in modo coerente i fondamenti teorici e generali dell'insegnamento del sapere giuridico con l'aggiornamento normativo e lo studio anche per il tramite del metodo casistico delle ricadute concrete del medesimo nei campi di riferimento delle competenze professionali che si vanno a formare.

Di conseguenza la Laurea triennale in Scienze Giuridiche della sicurezza si propone di:

- formare operatori giuridici di alto livello professionale nell'ambito esclusivo del corpo dell'Arma dei Carabinieri, con peculiari competenze nell'attività di tutela dell'ordine pubblico e di polizia investigativa
- far acquisire ai Marescialli abilità e competenze, in modo che possano operare, fin dal primo impiego presso le Stazioni Carabinieri, con la piena consapevolezza delle proprie delicate funzioni e con sicura padronanza.

Ai fini indicati, il Corso:

- a) comprende attività finalizzate all'acquisizione di conoscenze approfondite nel settore giuridico, anche con particolare riferimento a quei profili del diritto che più frequentemente si incontrano nell'attività di operatore della sicurezza (costituzionali, penalistici, processualpenalistici, amministrativistici, lavoristici, societari, appartenenza a differenti confessioni religiose, effetti delle normative dell'Unione europea etc.), ma senza trascurare le ragioni fondative storico-metodologiche; ed inoltre all'acquisizione di conoscenze nei settori economico, medico- legale, storico;
- b) comprende discipline caratterizzanti finalizzate all'obiettivo specifico della professionalità prevista dalla convenzione con l'Arma dei Carabinieri e in particolare volte quindi a sviluppare conoscenze anche pratiche necessarie alla figura del Maresciallo Comandante di Stazione, quali le tecniche di intervento operativo, aspetti dell'attività di polizia giudiziaria, gestione dell'ordine pubblico, criminologia e tecniche investigative, diritto di pubblica sicurezza e di polizia amministrativa, scienza dell'amministrazione e contabilità militare, abilità informatiche e contrasto alla criminalità telematica;
- c) comprende la conoscenza, oltre all'italiano, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea;
- d) prevede, in relazione agli specifici obiettivi di formazione, di cui alla Convenzione con l'Arma dei Carabinieri, l'obbligo di attività e stages formativi, specificamente mirati alla preparazione professionale. I tirocini e gli stage si svolgono all'interno della struttura messa a disposizione dall'Arma (Caserma "Felice Maritano"- Firenze/Castello) e l'assistenza agli stessi è demandata al personale dell'Istituto di Studi professionali della Scuola Marescialli e Brigadieri dei Carabinieri.

Le attività di orientamento e tutorato in itinere sono assicurate congiuntamente dai docenti universitari del Corso di Studio e dal personale della Scuola Marescialli, composto da ufficiali e sottufficiali, sotto la supervisione del Presidente e del Vicepresidente del CdS. Le strutture di supporto alla didattica sono fornite esclusivamente dall'Arma dei Carabinieri per il tramite del Comando della Scuola.

Sul piano dell'internazionalizzazione si segnala l'erogazione di un corso di lingua inglese (72 ore), svolto al secondo anno.

Valutazione della fase in uscita

La prova finale consiste nella redazione di un elaborato scritto, volto a verificare la capacità del candidato di affrontare e interpretare tematiche giuridiche, economiche e criminologiche anche in una prospettiva operativa. Tale prova consente di valutare le competenze culturali, le capacità di analisi critica e di sintesi maturate dallo studente nel corso del triennio, in relazione agli ambiti di interesse professionale dell'Arma dei Carabinieri.

Per l'ammissione alla prova finale è richiesto il conseguimento di tutti i crediti formativi previsti dal piano di studi; alla prova sono attribuiti 6 CFU. Ciascun laureando elabora la propria tesi sotto la guida di un relatore, assegnato in base alle preferenze espresse e alla disponibilità dei docenti, approfondendo un argomento coerente con gli insegnamenti del percorso formativo. Le commissioni d'esame per il conseguimento del titolo sono nominate dal Presidente del Corso di Studio, mentre la commissione di proclamazione è composta da almeno tre membri.

Per supportare i laureandi nella redazione dell'elaborato finale e nell'utilizzo delle risorse bibliografiche specialistiche,



la Biblioteca di Scienze Sociali ha attivato il corso online “La Biblioteca per i Laureandi del CdL in Scienze Giuridiche della Sicurezza”. Tale attività formativa, obbligatoria per gli studenti del terzo anno e riconosciuta con 3 CFU, mira a presentare i servizi bibliotecari e le modalità di ricerca delle fonti documentarie, ed è comunicata ai laureandi tramite posta istituzionale (@edu.unifi.it).

Inoltre, i docenti relatori svolgono un ruolo attivo nell’orientamento in uscita, fornendo ai candidati specifici vademecum e linee guida per la corretta predisposizione dell’elaborato finale.

Per quanto riguarda i tirocini, si rimanda a quanto indicato *supra*, Quadro Cs.A, sub “Monitoraggio dei tirocini curriculari”.

A seguito del conseguimento della Laurea Triennale in Scienze Giuridiche della Sicurezza, gli studenti hanno la possibilità di proseguire gli studi iscrivendosi, su base individuale, al Corso di Laurea Magistrale in Diritto per la sostenibilità e la sicurezza. Il 90,7% degli studenti dichiara infatti che si iscriverebbe di nuovo all’università, allo stesso corso dell’Ateneo. Il 97,3% invece dichiara di lavorare e non essersi iscritti a una laurea di secondo livello (solo il 48% si è effettivamente iscritto), rispecchiando un tasso di occupazione particolarmente elevato (97,3%) ma il 79,8% dichiara che ha comunque notato un miglioramento nel proprio lavoro dovuto alla laurea.

In base ai risultati dei [questionari](#) compilati dai frequentatori del corso e dei laureandi, è possibile individuare il livello di progressione di carriera degli studenti. In particolare, analizzando i dati di [Almalaurea](#) aggiornati all’aprile del 2025, il 48,0% al termine del percorso formativo si è iscritto a una laurea di secondo livello, e il 100% risulta occupato. Di quest’ultima percentuale, il 72,4% dichiara di utilizzare in misura elevata le competenze acquisite con la laurea, mostrando una soddisfazione per il lavoro svolto del valore di 9.1/10.

Fonti documentali (per B1 e B2)

- Ordinamento e Regolamento del CDS;
- SUA-CdS Quadri A1b: consultazioni successive delle parti interessate; A3: Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze; A4a: obiettivi formativi e descrizione del percorso formativo; A4b2: Conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione - dettaglio: descrizione dei risultati di apprendimento attesi distinti per Aree di Apprendimento; A5a/b: caratteristiche e modalità della prova finale; B4: infrastrutture; B5: servizi di contesto;
- Sistema SISVALDIDAT (<https://sisvaldidat.it>);
- Schede docente e programma insegnamenti;
- Rapporto di Riesame Ciclico (ultimo disponibile);
- Scheda di monitoraggio annuale 2025;
- Relazioni della delegata all’orientamento in ingresso e in uscita;
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla programmazione didattica e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.);
- Sito web del CdS;
- Relazione CPDS anno precedente.

Valutazione complessiva della CPDS

La valutazione generale del Corso di Studio in merito ai materiali e agli ausili didattici, ai laboratori, alle aule e alle attrezzature risulta ampiamente positiva, come confermato da tutte le fonti documentali analizzate. Le dotazioni disponibili sono considerate adeguate al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento previsti e coerenti con il livello formativo atteso.



Le informazioni relative al Corso di Studio, pubblicate sul sito della Scuola di Giurisprudenza, sono ritenute dalla rappresentanza studentesca facilmente accessibili, chiare e ben organizzate, oltre che pienamente coerenti con i contenuti riportati nella Scheda Unica Annuale (SUA). Le informazioni riguardanti sia la didattica universitaria sia le attività di formazione professionale risultano inoltre agevolmente consultabili sia attraverso il sito della Scuola sia mediante le piattaforme informatiche della Scuola Marescialli, alle quali gli studenti del CdS fanno abitualmente riferimento.

Aree di miglioramento

Rispetto a quanto rilevato nella Relazione Annuale 2024, si evidenzia un miglioramento generale, pur permanendo alcuni aspetti su cui la rappresentanza studentesca suggerisce ulteriori interventi. In particolare, pur riconoscendo la completezza e l'eshaustività dei programmi di insegnamento, e le modalità di insegnamento applicate dai docenti, gli studenti auspicano un approccio didattico sempre più orientato alla dimensione pratica e applicativa, in coerenza con le funzioni professionali che gli allievi saranno chiamati a svolgere. Si raccomanda di proseguire il monitoraggio dei Syllabus degli insegnamenti, al fine di garantire un livello di dettaglio omogeneo e rispondente agli standard di qualità del CdS.

Inoltre, la componente studentesca segnala l'opportunità di facilitare ulteriormente la comunicazione e il coordinamento tra relatori e tesisti, poiché in alcuni casi si sono registrate difficoltà di natura organizzativa. A tale riguardo, si registra comunque un miglioramento grazie all'introduzione di incontri periodici, sia collettivi sia individuali, tra i docenti relatori e gli studenti laureandi, che hanno reso più efficace e continuativo il supporto durante la fase di elaborazione della tesi.

Si suggerisce di valutare, d'intesa con la Scuola di Giurisprudenza, la possibilità di estendere il servizio di tutorato didattico (<https://www.giurisprudenza.unifi.it/vp-30-in-itinere.html>) anche agli allievi della Scuola Marescialli, attualmente non previsto.



Quadro cs.C

VERIFICA DEL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Riferimenti ai Punti di Attenzione del Modello AVA3

D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.2. Definizione del carattere del CDS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.3. Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CDS

D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.5. Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

Descrizione dei metodi di accertamento di conoscenze e abilità e valutazione della loro efficacia

Il Corso di Studio adotta modalità di verifica dell'apprendimento analoghe a quelle degli altri corsi della Scuola di Giurisprudenza, senza presentare specifiche peculiarità. Gli esami possono essere condotti, a discrezione del docente, in forma scritta e/o orale. È richiesta, all'interno delle diverse articolazioni del medesimo insegnamento, una sostanziale uniformità nello svolgimento delle prove di profitto; tale indicazione risulta generalmente rispettata, sebbene si registrino occasionali differenze nelle valutazioni intermedie, dovute alla varietà degli approcci didattici tra docenti.

Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede dei singoli insegnamenti e risultano coerenti con gli obiettivi formativi previsti, oltre che adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

Le procedure relative alla prova finale sono chiaramente illustrate sul sito del CdS: <https://www.scienzeigiuridichedellasicurezza.unifi.it/vp-17-per-laurearsi.html>.

Per quanto riguarda la prova finale, gli studenti sono informati che non è prevista la discussione orale dell'elaborato scritto. La procedura prevede la scelta di un relatore da parte dell'allievo, tra quelli disponibili, con il quale viene concordato e seguito l'intero percorso di tesi. La domanda di laurea viene presentata tramite la piattaforma online dedicata (<https://sol.unifi.it/tesionlinestudente/engine>), che notifica automaticamente il relatore per l'approvazione. Dopo l'autorizzazione, il laureando riceve comunicazione via e-mail e procede al consolidamento della domanda agli adempimenti amministrativi richiesti e alla compilazione obbligatoria del questionario AlmaLaurea (<https://www.almalaurea.it/>). Al completamento della procedura, il relatore rilascia il nulla osta alla discussione. Tutte le scadenze e i passaggi sono dettagliatamente indicati nel vademecum pubblicato sul sito del Corso di Studio e inviato tempestivamente via mail a tutti i laureandi.

Verifica della validità ed efficacia dei metodi di accertamento di conoscenze, competenze e abilità in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Il CdS pianifica gli appelli con adeguato anticipo. Si rileva un miglioramento nella [pianificazione](#) delle prove di accertamento, con l'introduzione di un secondo appello di esame, che consente una migliore organizzazione dello studio da parte degli Allievi Marescialli.

Le modalità di verifica dell'apprendimento risultano pienamente coerenti con gli obiettivi formativi e con i risultati di apprendimento attesi per ciascun insegnamento del Corso di Studio. Le prove sono finalizzate a valutare non solo il livello di conoscenze acquisite, ma anche la capacità di ragionamento critico, l'autonomia di giudizio, le competenze comunicative e le abilità di apprendimento individuale.



Il Corso di Laurea è orientato alla formazione di operatori giuridici di elevata professionalità destinati al servizio nell'Arma dei Carabinieri, dotati di competenze specifiche in materia di tutela dei diritti, ordine pubblico e attività investigativa. L'obiettivo è quello di assicurare ai Marescialli una preparazione solida e interdisciplinare, che consenta loro di operare sin dal primo incarico con piena consapevolezza delle proprie funzioni e con una sicura padronanza delle norme e delle procedure.

Gli allievi, al termine del percorso, acquisiscono capacità di analisi e applicazione delle norme giuridiche, competenze nella gestione dei rapporti intersoggettivi e padronanza delle metodologie di ricerca e delle tecniche investigative. Particolare attenzione è rivolta alla comprensione dei fenomeni sociali, culturali e territoriali connessi alla criminalità, sia interna sia internazionale, nonché alla conoscenza delle dinamiche legate alla criminalità organizzata di stampo mafioso e al terrorismo.

Il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi nell'ambito dell'attività di tirocinio è stato illustrato *supra*, Quadro Cs.A, sub "Monitoraggio dei tirocini curriculari".

Per quanto riguarda invece il tasso di occupazione dei laureati nei contesti produttivi di riferimento, la verifica avviene tramite la consultazione della banca dati Almalaurea. I dati mostrano un tasso di occupazione pari al 97,3%, che raggiunge il 100% se calcolato sulle sole Forze di lavoro. Inoltre, il 72,7% dei laureati dichiara di utilizzare in misura elevata le competenze acquisite nel corso degli studi universitari.

Il CdS non partecipa al momento ai test di monitoraggio nazionale TECO T e TECO D; la CPDS suggerisce di approfondire la possibilità di una eventuale adesione in futuro.

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadri A2.a e A2.b: Profilo professionale e sbocchi: il CdS prepara alla professione di Avvocato, Notaio, Magistrato, Esperto legale in imprese private, Esperto legale in enti pubblici;
- SUA CdS – Quadro A4.a: Obiettivi formativi specifici;
- SUA CdS – Quadro A4.b2 Dettaglio: Conoscenza e comprensione; Capacità di applicare conoscenza e comprensione;
- SUA CdS – Quadro A4.c: Autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento
- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione;
- Relazione della CPDS dell'anno precedente;
- Rapporto di Riesame Ciclico (ultimo disponibile);
- Pagine web CdS - Programma insegnamenti, modalità di accertamento delle conoscenze;
- Sistema SISVALDIDAT (<https://sisvaldidat.it>)

Valutazione complessiva della CPDS

Nel complesso, la CPDS ritiene adeguata, sia a livello di CdS sia di singolo insegnamento, la definizione degli obiettivi formativi e dei risultati di apprendimento attesi. I contenuti didattici, le modalità di organizzazione del corso – comprese le prove d'esame e la prova finale – e gli obiettivi formativi sono illustrati in modo trasparente e facilmente accessibile. Viene inoltre sottolineata la coerenza tra la formazione offerta e gli sbocchi professionali previsti per i laureati.

L'offerta didattica del Corso di Studio è giudicata equilibrata e adeguata, sia sotto il profilo dei contenuti sia in relazione agli obiettivi formativi. Tale valutazione trova riscontro anche nei dati relativi all'elevato numero di



crediti formativi universitari conseguiti dagli studenti, indicatore di un buon livello di partecipazione e rendimento complessivo.

Buone prassi

Rispetto all'anno precedente, si registra un miglioramento nella fase di assegnazione delle tesi di laurea, con un maggiore coinvolgimento degli studenti nella scelta della materia su cui elaborare l'elaborato finale. È stata infatti valorizzata sia la preferenza relativa all'argomento di tesi, sia quella riguardante il docente relatore, consentendo una migliore corrispondenza tra gli interessi formativi dei candidati e le competenze dei docenti.

Aree di miglioramento

La rappresentanza studentesca segnala alcune difficoltà nella gestione dello studio dovute a rari casi di disallineamento nella programmazione delle prove intermedie, nonostante il calendario complessivo degli esami venga regolarmente rispettato. Tali prove, ritenute di grande utilità per favorire l'apprendimento e supportare il percorso didattico.

In quest'ottica, gli studenti auspicano una più chiara definizione delle modalità e delle date di svolgimento delle prove intermedie, così da rendere il percorso formativo ancora più lineare e coerente con gli obiettivi di apprendimento.

Considerato che il CdS non partecipa attualmente ai test di monitoraggio nazionale TECO T e TECO D, la CPDS suggerisce di approfondire la possibilità di una eventuale adesione in futuro



Quadro cs.D

AUTOVALUTAZIONE E RIESAME

Riferimenti ai Punti di Attenzione del Modello AVA3

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

Valutazione del processo di autovalutazione e riesame, della SMA e del Riesame ciclico

L'attività di riesame viene svolta dal Corso di Studio in conformità con i principi e le procedure del sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo. Il CdS si avvale di un proprio [Gruppo di Riesame](#) GdR-CdS.

Le risultanze delle attività di verifica sono rese pubbliche nella sezione dedicata alla "[Qualità del Corso](#)" sul sito del CdS, accessibile a tutti gli interessati. I documenti di riesame risultano redatti in maniera completa e analitica, offrendo una valutazione critica dei punti di forza e delle criticità emerse, nonché la definizione di azioni di miglioramento concrete, corredate da tempistiche, risorse e responsabilità operative.

Il CdS effettua e documenta correttamente l'attività di autovalutazione e di riesame. Dall'esame complessivo della documentazione emerge la solidità del processo di riesame, che risulta strutturato e funzionale al raggiungimento di risultati significativi. In particolare, si evidenzia l'efficace utilizzo dei dati relativi alla didattica, ai processi di internazionalizzazione e alla valutazione della qualità dell'insegnamento.

Per quanto attiene agli avvisi di carriera, il Corso registra una relativa riduzione del numero degli iscritti nel 2024 con 677 immatricolati (624 studenti nel 2017, 557 nel 2018, 635 nel 2019, 648 nel 2020, 649 nel 2021, 720 nel 2022, 770 nel 2023) a fronte di 626 posti messi a bando, poi aumentati a 680, per i quali sono giunte circa 25.000 domande.

Sostanzialmente stabile (dal 96,6% del 2017 al 97,3 del 2018, al 94,6% del 2019, al 96,5% del 2020, al 94,8% del 2021, al 95,4% del 2022; al 95,3% del 2023; al 96,6 del 2024) la percentuale degli studenti iscritti al primo anno provenienti da fuori regione; il dato è ben superiore tanto alla media dell'area geografica di riferimento (stabilmente assestata intorno al 57-60%) quanto alla media nazionale (assestata intorno al 37-42%); è legato alla specificità del corso di studio, unico a livello nazionale.

Il corso di studi ha sempre raggiunto numeri ben superiori sia a quelli degli atenei dell'area geografica di riferimento, sia alla media nazionale. Identico discorso può essere fatto con riferimento all'andamento degli immatricolati puri, a quello degli iscritti complessivi e a quello degli iscritti regolari.

Particolarmente positivo è inoltre l'indicatore relativo ai CFU conseguiti al primo anno, che risulta più che doppio rispetto alla media di Ateneo, evidenziando l'efficacia dell'attività didattica e il forte impegno della componente studentesca.

Infine, il 96% dei laureati si dichiara soddisfatto del percorso formativo, confermando un elevato livello di apprezzamento per la qualità complessiva del corso.

Tra le azioni migliorative intraprese si segnalano:

- l'incremento delle unità addestrative da 12 a 18, deliberato dalla Commissione Congiunta l'11 gennaio 2022, al fine di ridurre il numero di destinatari e favorire un rapporto più diretto tra docenti e studenti;
- la rimodulazione del piano degli studi, con l'anticipo al secondo anno degli insegnamenti di Diritto Penale II



e Procedura Penale II e lo spostamento al terzo anno di Medicina Legale ed Economia Politica, così da rafforzare la componente professionalizzante in una fase più precoce del percorso formativo;

- l'introduzione del corso online obbligatorio da 3 CFU, "La Biblioteca per i laureandi del CdL in Scienze Giuridiche della Sicurezza", destinato agli studenti del terzo anno e finalizzato a fornire competenze bibliografiche e metodologiche utili alla redazione della tesi di laurea;
- l'inserimento del Presidente del CdS in Scienze Giuridiche della Sicurezza quale nuovo componente della Commissione Congiunta, con l'obiettivo di migliorare il coordinamento tra la Scuola di Giurisprudenza e la Scuola Marescialli in materia di organizzazione didattica e programmazione dell'offerta formativa.

Fonti documentali

- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione;
- SMA – indicatori;
- Commenti alle ultime due SMA redatte;
- Rapporto di Riesame Ciclico (ultimo disponibile);
- Sistema SISVALDIDAT (<https://sisvaldidat.it>);
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi agli esiti del percorso formativo, alla discussione e condivisione delle azioni di miglioramento, all'eventuale riesame e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.);
- Relazione CPDS anno precedente

Valutazione complessiva della CPDS

La CPDS, alla luce delle peculiarità del CdS, ritiene sostanzialmente esaustive le informazioni veicolate attraverso la scheda SUA, la scheda di monitoraggio annuale e gli altri documenti del riesame, che, nell'analizzare la situazione specifica del CdS, ne valorizzano adeguatamente e correttamente i punti di forza e le criticità.

La SMA 2024 presenta una struttura complessivamente chiara e ben organizzata, valorizzando in modo puntuale la specificità del Corso di Studio.

Il CdS dà ampia rilevanza al processo di assicurazione della qualità. Proficuo è il dialogo tra il CdS e la CPDS, evidenziando la solidità del sistema di monitoraggio interno.

Aree di miglioramento

Non si ravvisano aree di miglioramento da segnalare.



Quadro cs.E

COMPLETEZZA DELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SCHEDA SUA

Riferimenti ai Punti di Attenzione del Modello AVA3

D.CdS.4 - Riesame e miglioramento

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CDS

D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi

Valutazione della effettiva disponibilità e completezza delle informazioni generali sul CdS

La scheda SUA del CdS è consultabile sul sito istituzionale del corso di studio (documentazione relativa alla “Qualità del Corso”: (<https://www.scienzeigiuridiche dellasicurezza.unifi.it/vp-103-qualita-del-corso.html>)).

La CPDS non rileva incongruenze tra le informazioni generali sul CdS fornite nella SUA-CdS e quelle rese disponibili sul sito web del CdS, come già osservato nella RA 2024.

I dati riportati nelle diverse fonti sono completi e aggiornati in particolare per quanto concerne i seguenti aspetti:

- risultati di apprendimento attesi;
- profilo professionale, sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati;
- conoscenze richieste per l'accesso;
- modalità di ammissione;
- obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo;
- caratteristiche della prova finale;
- modalità di svolgimento della prova finale.

Valutazione della effettiva disponibilità e completezza delle informazioni relative all'offerta formativa del CdS

Anche con riferimento a questo ambito, la CPDS non rileva incongruenze tra i dati presenti nella SUA-CdS e quelli pubblicati sul sito istituzionale del Corso di Studio (sezione “Qualità del Corso”: <https://www.scienzeigiuridiche dellasicurezza.unifi.it/vp-103-qualita-del-corso.html>)).

Le informazioni disponibili risultano nel complesso complete e aggiornate, in particolare per i seguenti aspetti:

- descrizione del percorso formativo;
- Regolamento didattico del CdS;
- calendario degli esami e della prova finale;
- infrastrutture;
- servizi di contesto.

Si segnala tuttavia che la sezione “Orario e Calendari”, e in particolare la sottosezione “Orario delle Lezioni”, non risulta aggiornata con la stessa puntualità delle altre aree informative.

Fonti documentali

- SUA-CdS, Sezioni A – Obiettivi della formazione e B – Esperienza dello studente;
- Pagine web di Scuola e del CdS, *Course Catalogue*;



- Verbali degli incontri collegiali;
- Relazione annuale CPDS anno precedente

Valutazione complessiva della CPDS

In continuità con quanto evidenziato nella Relazione annuale precedente, la CPDS rileva che le informazioni generali e relative al percorso formativo del Corso di Studio risultano correttamente riportate nei diversi quadri della SUA-CdS.

Dall'analisi della Scheda SUA-CdS 2025 e del sito istituzionale del CdS non emergono incongruenze, in continuità con quanto rilevato nella RA 2024. Le informazioni generali e quelle relative al percorso formativo risultano correttamente riportate nei quadri della SUA-CdS, garantendo adeguati livelli di trasparenza e accessibilità ai fini della valutazione del CdS.

Rispetto a quanto segnalato nella precedente Relazione, si evidenzia un miglioramento nella comunicazione delle attività, dei servizi e delle iniziative inerenti il Corso di Studio.

Le principali informazioni e comunicazioni avvengono attraverso i referenti per l'addestramento individuati dalla Scuola Marescialli, sia tra il personale in posizione gerarchicamente superiore sia tra gli allievi.

Tali figure, che mantengono un'interlocuzione diretta con l'Università, assicurano la trasmissione puntuale delle informazioni e delle comunicazioni riguardanti il Corso di Studio, inclusi l'organizzazione delle attività didattiche, l'orario delle lezioni, il calendario degli appelli d'esame, i programmi degli insegnamenti e i nominativi dei docenti.

Aree di miglioramento

Anche se il CdS si avvale di un'efficace comunicazione diretta con gli Allievi attraverso gli strumenti messi a disposizione dall'Arma, è necessario includere tra i punti di miglioramento una gestione più puntuale e immediata delle informazioni veicolate attraverso il sito del CdS, in particolare quelle riguardanti l'orario delle lezioni.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Quadro cs.F

**ULTERIORI CONSIDERAZIONI
E PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO**



III - SEZIONE SCUOLA

Quadro S1	OPINIONE DEGLI STUDENTI
Fonti documentali	<ul style="list-style-type: none">▪ Sistema SISVALDIDAT (https://sisvalidat.it)▪ Verbali degli incontri collegiali▪ Sito della Scuola di Giurisprudenza: https://www.giurisprudenza.unifi.it▪ Eventuali altri documenti che la CPDS individua come significativi:<ul style="list-style-type: none">- relazione della Delegata alla Qualità;- questionario rivolto alle matricole del CdS Laurea Magistrale in Giurisprudenza

Analisi dei dati e valutazione complessiva della CPDS

L'opinione degli studenti sulla Scuola di Giurisprudenza è positiva. I questionari per l'a.a. 2024/2025 registrano per tutte le voci un incremento positivo rispetto all'a.a. 2023/2024. I dati continuano ad assestarsi su valori superiori alla media registrata dalle altre Scuole di Ateneo, oscillando i valori di riferimento tra un minimo di 8,39 e un massimo di 9,20.

Complessivamente positivi risultano gli esiti dei questionari inerenti l'organizzazione complessiva dei CdS della Scuola. Tutte le voci (D1: *Il carico di lavoro complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre) è accettabile?*; D2: *L'organizzazione complessiva (orario, esami, intermedi e finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre) è accettabile?*; D3: *L'orario delle lezioni è congegnato in modo tale da consentire un'adeguata attività di studio individuale?*), segnano una valutazione superiore al 7 (rispettivamente: 7,36; 7,25 e 7,28), più alta sia di quella dello scorso anno (rispettivamente: 7,16; 7,11 e 7,16), sia della media di Ateneo (rispettivamente: 6,7; 6,5 e 6,5).

Le opinioni del corpo studentesco sull'offerta didattica sono analizzate attraverso il sistema SISValDidat. Il sito web della Scuola di Giurisprudenza contiene un'apposita sezione informativa sulle modalità di compilazione dei questionari e sulla consultazione dei relativi esiti (<https://www.giurisprudenza.unifi.it/vp-97-valutazione-della-didattica.html>). Per prassi, già da qualche anno, l'intero corpo docente viene invitato a promuovere, nel corso dell'attività didattica, la tempestiva compilazione dei questionari di valutazione attraverso l'invio di una mail calendarizzata prima della conclusione delle lezioni di ciascun semestre. Dopo i ritardi rilevati nella RA 2024, connessi all'avvicendamento nella delega alla Qualità della Scuola di Giurisprudenza, l'invio di tali comunicazioni è tornato ad essere regolare.

Accogliendo le indicazioni della RA 2024, nel secondo semestre dell'a.a. 2024/2025 è stato organizzato, all'interno dei singoli corsi di insegnamento, un momento informativo sulle finalità e sulle modalità di compilazione dei questionari; in alcuni corsi la compilazione è avvenuta direttamente in aula. L'iniziativa di sensibilizzazione, curata dalla Delegata alla Qualità e realizzata grazie all'ausilio di alcune rappresentanze studentesche, è stata riproposta anche nel semestre in corso.

Per rispondere alle criticità emerse nella RA 2024 sul monitoraggio degli esiti dei questionari, la Scuola di Giurisprudenza ha avviato riunioni periodiche con i rappresentanti degli studenti per analizzarne congiuntamente i risultati. Nel corso della prima riunione tenuta dalla Delegata alla Qualità con le rappresentanze studentesche (28 maggio 2025) è emersa una discrepanza tra le domande dei questionari e le problematiche ritenute maggiormente significative dagli studenti; a tal riguardo non sono state però fornite



indicazioni dettagliate sugli aspetti su cui sarebbe necessario intervenire. Durante la successiva riunione con la CPDS del 31 ottobre 2025, il Presidio Qualità di Ateneo ha confermato la disponibilità a valutare l'inserimento di eventuali domande aggiuntive non appena le rappresentanze studentesche forniscano indicazioni chiare e precise.

Per quanto concerne i servizi gestiti dalla Scuola di Giurisprudenza, il grado di soddisfazione è monitorato direttamente anche attraverso questionari di gradimento *ad hoc* predisposti per le diverse attività di orientamento (in ingresso, *in itinere*, in uscita e *placement*), per le esperienze di tirocinio (monitorate anche dall'Ateneo) e di mobilità internazionale, nonché per le attività di didattica innovativa e delle Cliniche legali (sul punto si rinvia *infra* al Quadro S2 "Servizi agli Studenti"). I servizi anzidetti, gestiti con il supporto di uno o più Delegati della Scuola, si avvalgono anche della collaborazione di *tutor* appositamente selezionati. Tutti i soggetti coinvolti monitorano le attività relative ai servizi, i cui risultati confluiscono nelle relazioni annuali predisposte dai Delegati e pubblicate in una [sezione dedicata del sito della Scuola](#). Al fine di garantire alla CPDS una tempestiva conoscenza dell'attività svolta, tali relazioni vengono predisposte anticipatamente rispetto alle tempistiche ordinarie di fine anno (nei mesi di ottobre e novembre).

Nel periodo di riferimento è stato somministrato alle matricole del CdS Laurea magistrale in Giurisprudenza un questionario sperimentale finalizzato a raccogliere dati anonimi su contesto di provenienza, motivazioni della scelta del corso, percorso formativo, utilizzo dell'IA e comunicazione. L'obiettivo del questionario era fornire elementi utili al miglioramento dei servizi della Scuola. Il questionario, composto da 15 quesiti a scelta multipla, con possibilità di inserire commenti personali, è stato reso accessibile tramite un codice QR proiettato in aula durante la prima lezione del corso di "Sistemi giuridici comparati", organizzata per scaglioni alfabetici. Hanno risposto 522 studenti su 571 iscritti al momento della somministrazione, costituendo un campione altamente rappresentativo (circa il 91%). I risultati raccolti mostrano che è possibile ottenere, in modo strutturato e affidabile, informazioni significative sull'opinione degli studenti, integrando i dati già disponibili nelle banche dati dell'Ateneo. I numerosi commenti dettagliati offrono spunti utili per il miglioramento dell'esperienza formativa e dei servizi della Scuola, mentre l'ampia partecipazione dimostra che, con tempi e modalità adeguati, è possibile rilevare in modo rappresentativo la percezione della maggioranza degli studenti.

Le opinioni del corpo studentesco – sia sull'offerta didattica che sui servizi – sono veicolate alla Scuola di Giurisprudenza anche tramite i rappresentanti eletti, che svolgono un ruolo attivo in diversi organi, tra cui il Consiglio della Scuola, la Commissione istruttoria per la didattica e il Gruppo di riesame di ogni singolo CdS. In questi contesti partecipano alle deliberazioni e contribuiscono concretamente alle decisioni. Oltre alla loro presenza negli organi collegiali, i rappresentanti mantengono un dialogo costante con il Presidente della Scuola, garantendo che le istanze degli studenti siano ascoltate tempestivamente e integrate nei processi decisionali.

La Scuola di Giurisprudenza dispone di un sistema dedicato alla raccolta di reclami, osservazioni e proposte da parte della componente studentesca; le relative informazioni sono disponibili sul sito della Scuola, nella sezione "Comunicare con la Scuola" (<https://www.giurisprudenza.unifi.it/vp-823-la-scuola-di-giurisprudenza-comunica-con-gli-studenti-come-trasmettere-proposte-idee-reclami.html>). In attuazione dell'indicazione formulata nella RA 2024, è stata inoltre inserita, sia sul sito della Scuola sia nelle pagine web dei singoli CdS, la procedura per la segnalazione di comportamenti eticamente rilevanti. A tal fine è stato predisposto un apposito link, facilmente individuabile e completo di tutte le informazioni necessarie, che consente di attivare l'intervento del Garante. La chiarezza e l'organicità di tale sezione rendono non più necessaria una comunicazione diretta aggiuntiva agli studenti.

Alle criticità rilevate annualmente dalla Relazione della CPDS viene riservato uno specifico momento di confronto collegiale, generalmente nell'ambito dei consigli dei singoli CdS. La Scuola di Giurisprudenza prende in carico le criticità evidenziate nella Relazione della CPDS attraverso una preliminare attività istruttoria svolta dalla Delegata alla Qualità, finalizzata all'individuazione delle soluzioni che si intendono perseguire per risolvere i nodi problematici emersi e per proseguire l'attività di miglioramento dei servizi.



Nella RA 2024 si è dato conto dell'avvio da parte della Scuola di una revisione del monitoraggio delle carriere degli studenti, motivata dai risultati finora limitati in termini di partecipazione e gradimento. Per migliorare il processo, è stato previsto di estrarre i dati direttamente dal sistema informatico di gestione delle carriere; a tal fine, è stato richiesto un accreditamento specifico per operare sulle carriere in via sperimentale, mentre parallelamente è stato avviato un monitoraggio manuale. Come risulta dalla relazione della Delegata alla Qualità, la rilevazione, che è terminata nel mese di dicembre, ha consentito di estrarre e censire più di 7.900 esami ed è stata raccolta in apposito report inviato alla Scuola e al Dipartimento.

Buone prassi

- Sensibilizzazione del corpo docente per incentivare la tempestiva compilazione dei questionari da parte degli studenti, prima della conclusione delle lezioni di ciascun semestre;
- promozione della partecipazione delle rappresentanze studentesche agli strumenti di valutazione, sottolineandone l'importanza ai fini del miglioramento dell'offerta didattica e dei servizi della Scuola;
- interazione regolare con le rappresentanze studentesche, organizzando incontri *ad hoc* per discutere i risultati dei questionari e promuovere il miglioramento continuo di attività e servizi;
- monitoraggio capillare del gradimento e delle eventuali criticità connesse alla gestione delle attività e dei servizi attraverso la rete di Delegati e Delegate.

Aree di miglioramento

- Pur essendo già attive (e in programmazione per il prossimo anno accademico) riunioni periodiche con i rappresentanti degli studenti per analizzare i risultati dei questionari di valutazione della didattica, potrebbe rivelarsi utile valutare l'opportunità di prevedere una sessione dedicata alla restituzione e alla discussione dei dati aperta a tutti gli studenti del CdS. Questa modalità favorirebbe una maggiore trasparenza, un coinvolgimento più ampio e la raccolta di proposte di miglioramento più articolate, valorizzando il contributo diretto della comunità studentesca. L'iniziativa si integrerebbe con le attività già svolte e programmate dalla Scuola e con le analisi della CPDS, rafforzando il ruolo di tali organi nel monitoraggio della qualità della didattica e nel supporto ai processi di miglioramento dei percorsi formativi;
- proseguire nell'ottimizzazione del monitoraggio delle carriere degli studenti.



Quadro S2	SERVIZI DI SUPPORTO
Fonti documentali	<ul style="list-style-type: none">▪ Sistema SISVALDIDAT (https://sisvaldidat.it)▪ Verbali, relazioni etc. del personale competente▪ Sito della Scuola di Giurisprudenza (https://www.giurisprudenza.unifi.it)
<p><u>ORIENTAMENTO</u></p> <p>Le attività riconducibili all'orientamento sono consultabili sulla pagina web della Scuola di Giurisprudenza dedicata al servizio.</p> <p><u>Orientamento in ingresso</u></p> <p>Fonte: pagina web del Servizio – relazione delle Delegate all'orientamento in ingresso</p> <p>La gestione del servizio mantiene, come lo scorso anno, una figura di coordinamento per tutti i servizi di orientamento e due Delegate, con un avvicendamento in una delle due posizioni a seguito dell'assunzione di una nuova delega della precedente referente. Il personale amministrativo di riferimento resta composto da due unità, che tuttavia riescono a coprire solo parzialmente l'aumento dei processi a causa di impegni su altri ambiti. Il servizio si avvale inoltre dei <i>tutor</i> di orientamento della Scuola per la progettazione e la realizzazione degli eventi, mentre per il progetto POT V.A.L.E.-P.L.U.S. continua a operare una <i>tutor</i> dedicata, introdotta nel 2024. Anche per l'a.a. 2024/2025 il servizio si conferma particolarmente attivo, registrando un ulteriore rafforzamento degli eventi mirati, soprattutto alla luce dell'ampliamento dell'offerta formativa, oltre che delle iniziative di divulgazione rivolte alla cittadinanza. Rimane centrale il monitoraggio dei percorsi di accesso, con particolare attenzione al TOLC e agli OFA. In linea con quanto già rilevato nella RA 2024, il servizio mantiene una forte capacità comunicativa attraverso il sito istituzionale e i canali <i>social</i>, registrando una crescita costante delle attività organizzate.</p> <p>Nel periodo di riferimento, nell'ambito del servizio di orientamento in ingresso, sono stati svolti i seguenti <u>"Laboratori interattivi-Percorsi per le competenze trasversali" (PCTO)</u>:</p> <ul style="list-style-type: none">- <u>Sarò Matricola</u>: l'iniziativa si è articolata in due edizioni; la prima si è svolta nel secondo semestre dell'a.a. 2024/2025 (26-28 marzo 2025) e la seconda nel primo semestre dell'a.a. 2025/2026 (10-12 dicembre 2025). Le giornate formative, rivolte agli studenti degli ultimi anni delle scuole superiori, hanno l'obiettivo di illustrare il valore degli studi giuridici, l'offerta formativa della Scuola di Giurisprudenza e i servizi dedicati agli studenti. Il percorso ha riscosso un ampio apprezzamento e la programmazione anticipata delle aule – già evidenziata nella RA 2024 – si è nuovamente rivelata efficace. Per il 2025 non sono emerse criticità di carattere organizzativo.- <u>Mediazioni a Scuola</u> (settembre 2024-maggio 2025): l'iniziativa, realizzata nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR, Missione 4 "Istruzione e ricerca", Investimento 1.6, finanziato dall'Unione europea – "NextGenerationEU", ha l'obiettivo di fornire agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado strumenti concreti per gestire in modo consapevole e responsabile le relazioni in situazioni di criticità. Il progetto mira a sviluppare competenze relazionali e abilità di comunicazione efficace, promuovendo una convivenza pacifica nei contesti familiare, scolastico e sociale. Il percorso utilizza una	



metodologia laboratoriale (simulazioni, lavori di gruppo, giochi sperimentali e laboratori), che mette lo studente al centro, favorendo l'apprendimento attivo e lo sviluppo di competenze trasversali attraverso deduzioni, scoperte e riflessioni condivise. Rispetto alla RA 2024, si registra una diminuzione della partecipazione: 38 classi coinvolte (rispetto alle 54 del precedente anno), per un totale di 815 studenti (rispetto ai 1.088 precedenti). Tutti i partecipanti – docenti, studenti e formatori – hanno compilato questionari di gradimento, che hanno rilevato un elevato grado di soddisfazione.

Aree di miglioramento: Sebbene la relazione delle Delegate non evidenzii criticità, la CPDS ritiene che sia opportuno approfondire le cause della diminuzione della partecipazione, al fine di individuare eventuali interventi correttivi.

- **Scuola estiva di diritto** (14-17 luglio 2025): l'iniziativa propone una *full immersion* di quattro giorni nel mondo del diritto, affrontato attraverso tematiche di stretta attualità. Nel corso del [ciclo di lezioni](#) vengono presentati anche i programmi della Scuola di Giurisprudenza, i percorsi di didattica innovativa e le opportunità professionali offerte. Si conferma il *trend* già osservato nella RA 2024: il numero di partecipanti, in calo nell'a.a. 2023/2024, è ulteriormente diminuito nell'a.a. 2024/2025, passando da 80 a 69 studenti. In riferimento alla criticità segnalata nella RA 2024 riguardo le uscite anticipate degli studenti minorenni, la questione è stata presa in carico dalla Scuola di Giurisprudenza fornendo indicazioni ai *tutor* coinvolti nel supporto all'iniziativa.

Aree di miglioramento: Sebbene la relazione delle Delegate non evidenzii criticità, la CPDS ritiene che sia opportuno approfondire le cause della diminuzione della partecipazione, al fine di individuare eventuali interventi correttivi.

Tra le attività di orientamento in ingresso si segnalano, inoltre, le seguenti attività:

- gli **Open day** finalizzati a fornire alle future matricole informazioni utili sulla scelta del percorso di studio, anche in prospettiva dei possibili sbocchi occupazionali, con particolare attenzione alla nuova offerta formativa. Nel 2025 si sono svolti alcuni incontri in presenza (18 febbraio, 23 maggio, 9 settembre 2025), un incontro da remoto (18 marzo 2025), un incontro in modalità mista (20 giugno 2025) e uno riservato specificamente al CdS Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Italiana e Tedesca in modalità mista (3 marzo 2025). Gli *Open day* prevedono sessioni plenarie, laboratori paralleli, spazi per domande pratiche, brevi lezioni di diritto e visite a corsi curriculari, organizzate con il supporto della Biblioteca delle Scienze sociali, di Unifi Include e dei *tutor*. La relazione delle Delegate conferma quanto già evidenziato nella RA 2024: una affluenza variabile a seconda del periodo di svolgimento e un calo delle presenze rispetto alle iscrizioni. In linea con le indicazioni della RA 2024, le date degli *Open day* sono state riviste per meglio conciliare l'iniziativa con gli impegni scolastici degli studenti.

Aree di miglioramento: permane la criticità segnalata nella RA 2024, relativa alla necessità di un'iniziativa di orientamento dedicata anche al CdS in Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Italiana e Francese. Partendo dalle criticità evidenziate nella relazione delle Delegate, la CPDS sottolinea l'importanza di rafforzare la gestione logistica degli *Open day*, prevedendo un adeguato supporto di *tutor* per lo smistamento degli studenti tra le diverse aree, e di ottimizzare la pianificazione degli spazi in funzione all'affluenza variabile e del (prevedibile) calo delle presenze rispetto alle iscrizioni.

- **Open Law** (9 aprile, 9 maggio e 9 giugno 2025): appuntamenti *online* pensati per studenti fuori sede o impossibilitati a partecipare in presenza. Attraverso sessioni prenotabili su *Eventbrite*, gli interessati hanno potuto incontrare i *tutor*, ottenere informazioni su corsi e servizi e visitare virtualmente gli spazi della Scuola. Pur con una bassa affluenza, l'iniziativa – a ridotto impegno organizzativo – è stata molto apprezzata per la disponibilità diretta offerta agli studenti. Non sono segnalate criticità nello svolgimento dell'attività.
- **Open doors**: dal 2025, con cadenza di circa un mese e mezzo, sulla pagina dell'orientamento vengono pubblicate locandine che raccolgono le principali attività della Scuola (orientamento, seminari, lezioni,



ricerca, orientamento in uscita).

Al pari del precedente anno accademico, anche nel 2025 si sono svolte alcune iniziative specifiche per promuovere il CdS in “Diritto per le sostenibilità e la sicurezza - *Law for Sustainabilities and Security*”:

- presentazione del CdS agli studenti del CdS Scienze dei Servizi giuridici (19 maggio 2025);
- presentazione del CdS presso la Scuola Marescialli “Felice Maritano” (16 giugno 2025).

La promozione dei vari Corsi di laurea magistrale in Giurisprudenza e in Diritto per le sostenibilità e la sicurezza è stata inoltre effettuata tramite l’invio di una mail informativa a tutti gli studenti dei CdS in Scienze Giuridiche della sicurezza e in Scienze dei Servizi giudici, con la disponibilità dei Presidenti dei CdS a un confronto diretto sui contenuti dei corsi e altre informazioni.

Per incrementare l’attrattività delle iniziative di orientamento, la Scuola di Giurisprudenza ha altresì provato a stabilire contatti diretti con i licei fiorentini meno partecipativi e ha preso parte a *I venerdì dell’orientamento* organizzati dall’Ateneo. Tali incontri hanno permesso di dialogare con i docenti, aggiornandoli sull’offerta formativa, sui servizi e sugli sbocchi professionali, sottolineando l’importanza di un confronto continuo.

Altre iniziative di orientamento:

- **Progetto DANEEL** (*Digital Awareness, Network Ethics, Empowered Law for a Safer Cyberspace*): progetto di pedagogia digitale rivolto alle scuole secondarie di secondo grado con l’obiettivo di diffondere la cultura della *cybersecurity* facendo conoscere i diritti e i doveri digitali, i rischi e i vantaggi del *cyberspace* e gli strumenti necessari per promuovere un comportamento in rete consapevole e sicuro tra i nativi digitali. Il progetto, di cui è responsabile il prof. Stefano Pietropaoli, ha visto la partecipazione di diversi istituti superiori. In occasione dell’evento finale (4 giugno 2025) è stato organizzato un tour della Scuola di Giurisprudenza e della Biblioteca di Scienze sociali.
- **Don Milani e la Costituzione. Responsabilità, impegno e partecipazione: i semi della democrazia**: La Scuola di Giurisprudenza e il Dipartimento di Scienze Giuridiche partecipano al progetto “*Don Milani e la Costituzione. Responsabilità, impegno e partecipazione: i semi della democrazia*”, realizzato in collaborazione con l’Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana e la Fondazione Don Lorenzo Milani. Il progetto propone un percorso formativo sui temi della Costituzione e dei diritti, dei doveri dei cittadini, dell’ambiente e delle nuove tecnologie. Il contributo della Scuola prevede due momenti: una formazione nazionale per docenti (novembre 2025-febbraio 2026) e una fase di ricerca-azione nelle scuole toscane con docenti e studenti (febbraio-aprile 2026), dove i docenti possono partecipare attivamente alla costruzione delle lezioni insieme al personale universitario. Alla data del 15 ottobre hanno aderito circa 150 docenti.

Nell’ambito delle iniziative di Orientamento in ingresso in cui è impegnata la Scuola di Giurisprudenza si collocano anche: A) la partecipazione ad eventi promossi dall’Ateneo; B) la realizzazione del progetto POT (Piano per l’Orientamento e il Tutorato); C) lo svolgimento delle attività di selezione e coordinamento dei soggetti impegnati nell’erogazione di “orientamento attivo”, in particolare *tutor* ed esperti di orientamento.

A) Partecipazione ad iniziative di orientamento in ingresso promosse dall’Ateneo

- **Open Day di Ateneo – Pensa in grande, inizia da qui** (Campus Morgagni, 30 gennaio-1° febbraio 2025): la Scuola di Giurisprudenza ha partecipato con docenti, personale tecnico-amministrativo e *tutor*, con una postazione dedicata alla presentazione dei CdS e dei servizi offerti. Tra le novità, sono state proposte lezioni, laboratori e presentazioni dei CdS (per il dettaglio si rinvia alla relazione delle Delegate per l’orientamento). Nella stessa relazione viene nuovamente segnalata, come per lo scorso anno, la carenza di *tutor* e di un quantitativo adeguato di gadget.

Aree di miglioramento: permangono le criticità già segnalate nella RA 2024, ossia la necessità di: 1) aumentare il numero dei *tutor* coinvolti per gestire meglio l’elevata affluenza all’evento e il quantitativo di



gadget da distribuire; 2) sviluppare strumenti di contatto più innovativi per favorire domande e interazioni con gli studenti.

- **Open day di Ateneo a Prato – *Pensa in grande, inizia da qui*** (PIN Prato, 15 luglio 2025): la Scuola di Giurisprudenza ha partecipato con il proprio personale docente all’*Open day* dell’Ateneo fiorentino presso la sede PIN di Prato, con l’obiettivo di presentare i CdS e i servizi offerti. Non sono segnalate criticità in merito allo svolgimento dell’iniziativa, che ha riscosso ampio successo, con un’affluenza elevata di studenti.
- **ScienzEstate** (Polo delle Scienze Sociali, 16 settembre 2025): nell’ambito delle attività di divulgazione scientifica offerte tramite i *desk* interattivi di OpenLab (Centro di Servizi per l’educazione e la divulgazione scientifica dell’Università di Firenze), la Scuola di Giurisprudenza ha organizzato laboratori, *workshop*, seminari, giochi con lo scopo di far conoscere alcune ricerche in corso presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche. È stato inoltre allestito un punto informativo dedicato all’offerta formativa della Scuola. La partecipazione dei ricercatori è stata ampia e qualificata, mentre l’affluenza del pubblico è risultata più contenuta.
Aree di miglioramento: permane la criticità della scarsa partecipazione all’iniziativa, già segnalata nella RA 2024. Partendo dalle criticità evidenziate nella relazione delle Delegate, la CPDS sottolinea l’importanza di progettare iniziative più coinvolgenti e capaci di attrarre maggiormente l’interesse dei destinatari.
- **Salone dello Studente** (5-6 novembre 2025): si tratta di una iniziativa di rilevanza nazionale, nell’ambito della quale anche la Scuola di Giurisprudenza ha presentato la propria offerta formativa e i propri servizi. L’evento ha registrato un’affluenza molto alta di pubblico interessato. Non sono state segnalate criticità.

B) Progetto POT (Piano per l’Orientamento e il Tutorato)

Nell’ambito delle misure di programmazione triennale delle Università 2021-2023 per la definizione dei Piani per l’Orientamento e il Tutorato, la Scuola di Giurisprudenza è risultata vincitrice di un finanziamento per il [Progetto V.A.L.E.-P.L.U.S.](#) *Vocational Academic in Law Enhancement - Project for Law University Students*. Il progetto, che ha durata biennale (agosto 2023-ottobre 2025), prevede la realizzazione di cinque linee di azione: 1) Azione A “Orientamento alle iscrizioni”; 2) Azione B “Attività di tutorato”; 3) Azione C “Pratiche laboratoriali”; 4) Azione D “Attività di autovalutazione e recupero delle conoscenze per l’ingresso all’università”; 5) Azione E “Crescita professionale dei docenti delle Scuole Superiori”.

Nell’ambito dell’azione A si colloca l’iniziativa “[Il diritto in classe](#)”, la quale mira a consolidare e rafforzare l’orientamento in ingresso negli istituti superiori, rendendolo non solo informativo ma anche formativo, attraverso brevi approfondimenti su temi giuridici attuali che illustrano agli studenti il metodo critico di approccio al diritto. *Online* è consultabile il [programma](#) e l’elenco delle [lezioni svolte](#).

Nell’ambito dell’azione B, è stata attivata, con l’iniziativa “*Formazione e coordinamento tutor*”, una formazione sui disturbi specifici dell’apprendimento, rivolta ai *tutor* didattici, allo scopo di renderli consapevoli e capaci di seguire studenti con certificazione DSA. La formazione, che nel 2025 si è svolta nel periodo gennaio-giugno, è realizzata in collaborazione con Unifi Include.

Le azioni C ed E sono due azioni coordinate rivolte alla formazione sia degli studenti sia dei docenti degli istituti superiori all’interno del percorso “*Scoprire la Costituzione - Una costituzione da insegnare e da vivere*” e hanno l’obiettivo di fornire i primi strumenti del ragionamento critico su questioni giuridiche di attualità. Il percorso si struttura su due moduli coordinati: “*Una Costituzione da insegnare*”, rivolto ai docenti e finalizzato alla loro formazione con un *focus* sulle attività laboratoriali rivolte agli studenti e “*Una Costituzione da vivere*”, rivolto alle classi di studenti insieme al docente, che intende offrire alle Scuole un laboratorio giuridico su temi di attualità riguardanti i principi costituzionali. Nell’ambito dell’azione E (di formazione per i docenti delle scuole superiori) si colloca l’iniziativa “*Educazione alla sostenibilità ambientale: percorsi giuridici. Modulo formativo per i docenti delle scuole superiori*”. Per l’elenco dettagliato delle lezioni svolte nell’ambito dei moduli predetti si rinvia alla relazione delle Delegate per l’orientamento in ingresso.



Nell'ambito dell'azione D, finalizzata al recupero delle conoscenze per l'ingresso all'università, tramite un apposito supporto dedicato agli studenti con maggiori difficoltà, sono stati attivati alcuni corsi per il recupero OFA a cura della Scuola di Giurisprudenza dal titolo *Lex go*. Ciascun corso è strutturato in una lezione in presenza, tenuta da ricercatori del Dipartimento, e ha ad oggetto, da un lato, il linguaggio giuridico e il glossario del diritto, nonché, dall'altro lato, l'approfondimento di questioni di attualità analizzate per i loro risvolti giuridici. Per l'elenco dettagliato delle lezioni svolte si rinvia alla relazione delle Delegate per l'orientamento in ingresso.

Aree di miglioramento: Partendo dalle criticità evidenziate nella relazione delle Delegate, la CPDS sottolinea l'importanza di ampliare il coinvolgimento delle scuole, soprattutto quelle meno partecipative (licei), alla luce del riscontro positivo ottenuto finora dalle iniziative, in particolare dal progetto *"Il diritto in classe"*.

C) **Selezione e coordinamento tutor ed esperti**

Per le attività di orientamento in ingresso, la Scuola di Giurisprudenza si avvale, oltre che del prezioso supporto del personale tecnico-amministrativo, anche di *tutor*: 3 *tutor* orientamento *senior* (dottorandi con contratto di 150 ore), 6 *tutor* orientamento *junior* (studenti con contratto di 200 ore) e n. 7 *tutor* orientamento *part-time* (studenti con contratto di 150 ore).

Solo per i *tutor senior* e *junior* è prevista una procedura di selezione che coinvolge la Scuola di Giurisprudenza. Nei singoli progetti, Mediazioni a scuola e POT-PLS sono state attivate procedure di selezione di tutor dedicati.

Le ore di alcuni *tutor senior* tendono a esaurirsi rapidamente, creando una potenziale criticità. Si tratta infatti dei *tutor* più esperti, il cui contributo risulta fondamentale per garantire la continuità del servizio anche all'inizio del prossimo anno solare.

Aree di miglioramento: considerata l'importanza del contributo dei *tutor senior*, soprattutto per garantire la continuità del servizio all'inizio del prossimo anno solare, ad avviso della CPDS sarebbe opportuno valutare strategie per ottimizzare l'allocatione delle ore o incrementare la disponibilità dei *tutor* più esperti.

Di particolare utilità per l'attività di orientamento è lo "[Sportello orientamento](#)" gestito dai *tutor* di orientamento della Scuola di Giurisprudenza. Il servizio si svolge in modo continuativo, negli orari e nelle modalità indicate sulla pagina web ad esso dedicata. È prevista la possibilità di accedere al servizio anche telefonicamente e via *mail*. Risultano mappati nel 2025 accessi e informazioni chieste con maggiore frequenza.

Aree di miglioramento: Partendo dalle criticità evidenziate nella relazione delle Delegate, la CPDS sottolinea l'importanza di: 1) valutare l'introduzione di nuove modalità di accesso al servizio (ad es. *video call*), garantendo un equilibrio tra comodità per gli utenti e mantenimento del confronto diretto; 2) rivedere le modalità di raccolta delle domande e di rilevazione del gradimento del servizio, anche in forma anonima, al fine di ottenere dati più precisi sul coinvolgimento e sulle esigenze degli utenti.

Aree di miglioramento dell'orientamento in ingresso

- per tutte le specifiche attività di orientamento in ingresso: cfr. *supra* i rilievi esposti in riferimento a ciascuna attività o iniziativa (*sub* "Aree di miglioramento"), i cui contenuti devono intendersi qui interamente richiamati;
- in generale, partendo dalle criticità evidenziate nella relazione delle Delegate, la CPDS sottolinea l'importanza di:
 - 1) implementare il personale qualificato e interamente dedicato a seguire i processi di orientamento in entrata, a supporto del personale tecnico-amministrativo;
 - 2) implementare le modalità di raccolta dei questionari di gradimento, migliorandone anche i contenuti (criticità già evidenziata nella RA 2024);



- 3) tenere costantemente aggiornata la pagina web dedicata alle iniziative e realizzare contenuti interattivi/video per valorizzare le attività del servizio;
- 4) potenziare il numero dei *tutor* tenuto conto anche dell'amplificazione delle attività di orientamento (criticità già evidenziata nella RA 2024);
- 5) rafforzare la comunicazione e gli strumenti digitali rivolti agli studenti fuori regione;
- 6) potenziare ulteriormente percorsi di orientamento specifici per il CdS in *Diritto per la sostenibilità e la sicurezza*, con un'attenzione particolare ai collegamenti con il mondo del lavoro;
- 7) potenziare il coinvolgimento delle scuole superiori finora poco partecipative alle varie iniziative di orientamento in ingresso, con particolare riferimento ai licei.

La CPDS ritiene fondamentale garantire un monitoraggio attento e costante delle iniziative che la Scuola ha già intrapreso o intende avviare per affrontare le criticità rilevate.

Orientamento in itinere

Fonte: [pagina web del Servizio](#) – report dell'attività di tutorato didattico

Il servizio di orientamento *in itinere*, attualmente coordinato dal Presidente della Scuola, supporta gli studenti nell'adattamento allo studio universitario, prevenendo difficoltà e favorendo il pieno utilizzo delle opportunità offerte dalla Scuola.

A partire dall'a.a. 2024/2025, le attività sono state progettate con particolare attenzione, senza esclusività, alle esigenze degli studenti del primo anno. I principali strumenti di cui il servizio si avvale sono:

- **Docenti di orientamento**: sviluppando il progetto di cui si è dato conto nella RA 2024, ogni studente del primo anno riceve a metà anno l'assegnazione di un docente di orientamento a cui rivolgersi per dubbi sul percorso di studi e sulle scelte principali. Questa figura integra le altre forme di supporto già disponibili, offrendo un punto di riferimento continuativo durante tutta la carriera.
 - **Tutorato didattico**: il servizio, disponibile su appuntamento (in presenza o a distanza), offre supporto personalizzato tramite *tutor* selezionati tra studenti avanzati e dottorandi. L'assistenza riguarda il metodo di studio, la preparazione esami, l'organizzazione del lavoro, la capacità di esposizione e la redazione di elaborati, inclusa la tesi di laurea. In seguito alle criticità evidenziate nella RA 2024, è stato disattivato il funzionamento a sportello con calendario predefinito, poco utilizzato, e potenziata la promozione del servizio direttamente in aula da parte dei *tutor*. Il monitoraggio del servizio, perfezionato secondo i suggerimenti della RA 2024, conferma l'elevata richiesta e l'apprezzamento da parte degli studenti.
 - **Materiali sul metodo di studio e redazione della tesi di laurea**: il servizio cura la preparazione e la diffusione di materiali sul metodo di studio e sulla redazione della tesi di laurea, anche con l'organizzazione di seminari *ad hoc*. Nel 2025 non sono stati svolti gli incontri formativi che avevano riscosso particolare apprezzamento nel 2024 (*Lo studio. Suggerimenti e strategie; Parlare e scrivere 'da giuristi'. Linguaggio giuridico e argomentazione; Tesi di laurea: istruzioni per l'uso*). È in programma un incontro sulla redazione della tesi di laurea per la fine di marzo 2026. Nel frattempo, gli studenti che hanno richiesto supporto sono stati seguiti individualmente dai *tutor*. Il [vademecum](#) per redazione della tesi di laurea è disponibile sul sito della Scuola e, nell'ambito del tutorato didattico, ne è attualmente in corso l'aggiornamento. Sulla pagina del servizio è inoltre presente una "[Guida rapida](#)" della Scuola, che illustra i principali servizi offerti.
- Aree di miglioramento**: 1) garantire l'aggiornamento tempestivo e costante della pagina del servizio, riportando le iniziative previste; 2) procedere rapidamente all'aggiornamento del materiale informativo pubblicato, tenendo conto delle indicazioni dell'Ateneo sull'uso delle tecnologie informatiche e dell'intelligenza artificiale; 3) ripristinare e garantire la continuità degli incontri formativi sul metodo di studio e sulla redazione della tesi di laurea, prevedendo soluzioni che facilitino la partecipazione degli studenti delle doppie lauree italo-francese e italo-tedesca, per i quali l'avvio della tesi coincide spesso con la permanenza all'estero per corsi ed esami.



Nell'ambito dell'orientamento *in itinere* si inseriscono anche le seguenti attività:

- **Infopoint Matricole:** dal 29 settembre al 24 ottobre 2025 presso l'edificio D4, è stato attivato un *desk* informativo gestito dai *tutor* di orientamento della Scuola di Giurisprudenza, dedicato all'accoglienza delle matricole e alla risposta alle loro domande. In linea con un precedente suggerimento della CPDS, il servizio continua ad essere organizzato su diverse fasce orarie per garantirne la massima accessibilità. Il gradimento rimane generalmente positivo, ma si registra per il 2025 un'affluenza inferiore rispetto agli anni precedenti. **Aree di miglioramento:** la CPDS ritiene opportuno approfondire le cause del calo di partecipazione e definire strategie efficaci per incrementare la presenza e il coinvolgimento degli utenti.
- **"Benvenuto a matricole IT e IF":** l'iniziativa, promossa dalle Presidenti dei corsi di Laurea Magistrale in Giurisprudenza Italiana e Francese e in Giurisprudenza Italiana e Tedesca, si è svolta il 14 settembre 2025. Oltre alle Presidenti dei due CdS, hanno partecipato (in presenza o da remoto), il Presidente della Scuola di Giurisprudenza, la Presidente e la Vice Presidente del corso italo-francese per l'Università Paris 1 Panthéon-Sorbonne (in collegamento a distanza), il responsabile dell'Ufficio Relazioni internazionali dell'Università di Colonia, una funzionaria dell'omologo ufficio dell'Università di Firenze, i rappresentanti degli studenti e delle Associazioni degli studenti e laureati dei due CdS e una funzionaria della Biblioteca di Scienze Sociali. Le matricole hanno ricevuto informazioni sulla didattica, sui servizi offerti dalla Scuola di Giurisprudenza (orientamento, tutorato) e dalla Biblioteca, nonché sul supporto amministrativo garantito dagli Uffici Relazioni Internazionali delle Università partner durante l'intero percorso di studi. L'incontro ha inoltre rappresentato un'importante occasione per favorire il contatto diretto tra le nuove iscritte e i nuovi iscritti e i loro rappresentanti, oltre che con le relative Associazioni. Non sono state segnalate criticità nello svolgimento dell'iniziativa.

Aree di miglioramento dell'orientamento *in itinere*

- per tutte le specifiche attività di orientamento *in itinere*: cfr. *supra* i rilievi esposti in riferimento a ciascuna attività o iniziativa (*sub "Aree di miglioramento"*), i cui contenuti devono intendersi qui interamente richiamati.

La CPDS ritiene fondamentale garantire un monitoraggio attento e costante delle iniziative che la Scuola ha già intrapreso o intende avviare per affrontare le criticità rilevate.

Orientamento in uscita e Placement

Fonte: [pagina web del Servizio \(Scuola di Giurisprudenza\)](#) – [pagina web Placement di Ateneo](#) – relazione della Delegata al servizio – esiti dell'attività di monitoraggio svolta dal servizio Orientamento in uscita e placement

Il servizio, finalizzato a favorire l'inserimento dei laureandi e neolaureati nel mondo del lavoro, è coordinato da un'unica Delegata che, dal 2024, cura anche l'integrazione con i servizi di orientamento in ingresso e *in itinere*. A novembre 2025 si è verificato un avvicendamento nella delega, dovuto al mutamento di qualifica della precedente referente, che ha tuttavia mantenuto la funzione di coordinamento. Per gestire l'ampio numero di processi, il servizio si avvale inoltre dei *tutor* per l'orientamento e di un collaboratore autonomo con incarico annuale.

Il servizio si articola in azioni di informazione, formazione mirata e di vero e proprio "*placement*", confermandosi – come già evidenziato nella RA 2024 – particolarmente attivo e rappresentativo dell'investimento strategico della Scuola di Giurisprudenza nel supporto alla transizione dall'università al lavoro.



Sul piano dell'“informazione”, sono stati organizzati eventi mirati a far conoscere alla componente studentesca le opportunità del mondo del lavoro e i contesti lavorativi in cui la loro formazione curriculare e specialistica può trovare applicazione. Tra le principali iniziative:

- **“Conoscere il lavoro”**: format che permette a professionisti di intervenire nei corsi curricolari, realizzando lezioni seminariali concordate con i docenti, durante le quali si esplora il ruolo del giurista in contesti concreti, anche attraverso l'analisi di casi pratici;
- **Eventi conoscitivi settoriali**: incontri dedicati a specifici ambiti professionali;
- **“Un giorno in ...”**: iniziativa che offre a studenti/studentesse e laureandi/e la possibilità di trascorrere alcune presso studi professionali e/o imprese, vivendo in prima persona l'ambiente lavorativo.

La “formazione mirata”, che si affianca alle Cliniche Legali attive nella Scuola di Giurisprudenza, punta all'acquisizione di *soft skills* utili per fare ingresso nel mondo del lavoro.

Il servizio di “placement” si avvale dei seguenti strumenti:

- **Sportello Placement**: canale dedicato al *placement* attraverso il quale studenti e laureati possono presentare candidature per colloqui, mentre professionisti e organizzazioni possono segnalare offerte di lavoro, tirocini e *stage*. Il servizio diffonde le opportunità ai potenziali interessati, effettua una selezione preliminare dei *curricula* e, quando possibile, coinvolge direttamente i professionisti in iniziative *ad hoc* come “Colloqui in Presidenza” e “Colloquiando”. Come già rilevato nella RA 204, si conferma l'aumento degli accessi allo sportello, anche per richieste informative e consulenziali; il dato è documentato dai grafici inclusi nella relazione della Delegata che riportano gli esiti dell'attività di monitoraggio del servizio;
- **“Colloquiando”**: l'iniziativa, organizzata in due edizioni annuali, rappresenta il principale strumento di *placement* della Scuola di Giurisprudenza. Sono previste sessioni di colloqui, in presenza o *online*, tra laureandi e studi professionali, imprese o enti. La Scuola si occupa del *matching* tra domanda e offerta, della gestione logistica e dell'organizzazione dei colloqui nei locali della Scuola e del Dipartimento (o virtualmente, qualora ne venga fatta richiesta). Gli eventi sono promossi tramite *social network*, sito *web* della Scuola e comunicazioni dirette agli interessati.
- **“Colloqui in Presidenza”** e **“Colloquiando su misura”**: eventi correlati all'iniziativa “Colloquiando”, organizzati nel corso dell'anno anche a margine dei Corsi di perfezionamento, in presenza o da remoto, con sessioni di colloquio dedicate e personalizzate per imprese e altre realtà professionali.

Per ulteriori dettagli sulle numerose iniziative organizzate nel 2025 e sullo stato attuale del *network* attivo con ordini professionali e associazioni, enti e imprese, si rinvia al prospetto riportato nella relazione della Delegata al Servizio Placement.

Le iniziative di *placement* sono rivolte a tutti i CdS della Scuola di Giurisprudenza.

Raccogliendo il suggerimento contenuto nella RA 2024, sono state potenziate le attività specificamente dedicate al corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza Italiana e Tedesca. Superando la criticità precedentemente segnalata, sono state realizzate due iniziative, promosse dalla Presidente del CdS in collaborazione con il servizio *placement*: 1) “Doppia laurea italo-tedesca...e poi? Incontro con i rappresentanti delle professioni legali” (8 maggio 2025); 2) “Doppia laurea italo-tedesca...e poi? Incontro sulle professioni giuridiche in ambito europeo” (15 maggio 2025), entrambe caratterizzate da un'ampia partecipazione e da un vivo interesse da parte degli studenti presenti.

Parimenti, in collaborazione con il Presidente del CdS, sono state potenziate le attività di *placement* specificamente rivolte al CdS Laurea Magistrale in “Diritto per le sostenibilità e la sicurezza - *Law for Sustainable and Security*”. In particolare, sono state organizzate le seguenti iniziative: “Incontro con gli studenti della LM in Diritto per le sostenibilità e la sicurezza” (27 febbraio 2025); incontro di presentazione “Lavorare nel settore cybersecurity e sostenibilità”, durante il quale gli studenti hanno avuto l'opportunità di confrontarsi con professionisti del settore (10 aprile 2025).

Risulta ancora carente l'attività di *placement* specificamente indirizzata al corso di Laurea Magistrale in



Giurisprudenza Italiana e Francese.

In seguito ai rilievi della CPDS, dal 2024 la presentazione in aula delle attività di orientamento e *placement* è stata estesa a tutti i CdS. Tale ampliamento, pienamente operativo nel 2025, ha permesso al servizio di andare a regime, favorendo l'incremento degli accessi allo Sportello Placement e delle iscrizioni al Canale Telegram. Si registra, inoltre, un miglioramento nella sinergia con le rappresentanze studentesche.

Il servizio organizza incontri periodici con imprese, ordini professionali e studenti al fine di definire strategie di orientamento e *placement* e raccogliere proposte di miglioramento. Particolare attenzione è riservata alla collaborazione con L.A.U.R.A. Alumni, che contribuisce alla verifica dell'efficacia delle iniziative e alla coprogettazione di eventi, tra cui il *mentorship program*.

Buone prassi

- l'attività di "*scouting* di imprese", ossia il progressivo rafforzamento della già salda rete di contatti con le imprese e con i professionisti del mercato, in continua e costante crescita;
- l'attento monitoraggio delle attività tramite questionari che consente di raccogliere *feedback* su gradimento ed efficacia, rappresentando uno strumento chiave per il miglioramento continuo, nonostante la risposta degli utenti – come evidenziato nella relazione della Delegata – rimanga limitata (analogo rilievo era presente nella RA 2024);
- la diffusione capillare delle iniziative attraverso i canali *social* della Scuola, con particolare efficacia del canale Telegram dedicato, che, insieme al coinvolgimento di docenti, rappresentanti degli studenti, *tutor*, *alumni* (attraverso la [rete L.A.U.R.A.](#)), ordini professionali e associazioni di categoria, garantisce una comunicazione ampia e tempestiva verso studenti e professionisti;
- la pagina web dedicata al servizio, ricca di informazioni sulle iniziative organizzate e in fase di espletamento;
- il dialogo costante del servizio con il Comitato di indirizzo della Scuola, con le rappresentanze studentesche, con i/le docenti dei corsi, con richiesta di supporto nella diffusione delle iniziative;
- l'invio di mail mirate con la pubblicizzazione degli eventi (in luogo della precedente generica newsletter periodica a cadenza mensile).

Il servizio dimostra piena consapevolezza delle aree di miglioramento e, come evidenziato nella relazione della Delegata, si impegna ad affrontarle con tempestività. Tra le iniziative in sviluppo, che proseguono la progettualità avviata lo scorso anno, si segnalano:

- l'apertura di un *Placement Point* dedicato all'orientamento e alle informazioni interattive;
- l'avvio di un tavolo di riflessione sulle opportunità e criticità dei laureati con DSA;
- la possibile attribuzione di CFU per la partecipazione alle attività di orientamento.

Aree di miglioramento dell'orientamento in uscita e *placement*

Partendo dalle criticità evidenziate nella relazione della Delegata al servizio, la CPDS individua le seguenti aree di miglioramento:

1) Sviluppo degli strumenti digitali per il *placement*

Il progetto della piattaforma virtuale dedicata al *placement*, descritto nella RA 2024, è stato sospeso in favore di una nuova iniziativa, il *Placement Point*, inserita in un più ampio percorso di progettazione con l'Ateneo. La CPDS ritiene importante monitorare l'avanzamento del nuovo *Placement Point* e valutare, a medio termine, ulteriori soluzioni digitali che favoriscano l'interazione tra studenti e professionisti.



2) Rafforzamento delle iniziative mirate per i CdL specialistici

La CPDS evidenzia l'opportunità di proseguire e consolidare le iniziative dedicate ai singoli CdS, in particolare gli incontri con professionisti dei rispettivi settori, al fine di valorizzare le specifiche prospettive occupazionali. Si sottolinea inoltre la necessità di attivare iniziative specifiche di *placement* anche per la doppia laurea italo-francese, attualmente carenti (criticità già segnalata nella RA 2024).

3) Potenziamento del monitoraggio degli esiti del *placement*

La scarsa partecipazione ai questionari limita la possibilità di valutare l'impatto effettivo delle attività di *placement*. La CPDS individua come prioritaria l'adozione di strategie più efficaci per incrementare il tasso di risposta e ottenere dati attendibili sugli esiti dei colloqui e sulle reali opportunità di accesso al lavoro generate dal servizio.

Rimane, inoltre, la criticità già evidenziata nella RA 2024, ossia la necessità di disporre di personale qualificato aggiuntivo per le attività di *front* e *back* office in ragione della crescente quantità di iniziative.

La CPDS ritiene fondamentale garantire un monitoraggio attento e costante delle iniziative che la Scuola ha già intrapreso o intende avviare per affrontare le criticità rilevate.

STUDENTI CON DSA O DISABILITÀ

Fonte: [pagina web del Servizio](#) – relazione del Delegato per la disabilità e DSA

Il servizio mira a promuovere un contesto universitario inclusivo, in cui i bisogni specifici di studenti con disabilità e DSA non limitino il percorso formativo né la partecipazione alla vita accademica. Nell'anno di riferimento, l'attività ha incluso il supporto e la mediazione tra studenti e docenti, l'informazione sui bisogni e sulle misure compensative, la promozione di percorsi formativi per docenti e *tutor*, la collaborazione con il centro Unifi Include e con altre Scuole, e l'adozione di soluzioni procedurali e infrastrutturali per favorire l'inclusione.

La relazione del Delegato conferma le criticità già evidenziate nella RA 2024: 1) rafforzare l'omogeneità di sensibilità e preparazione del corpo docente sulle tematiche relative a disabilità e DSA; 2) garantire agli studenti informazioni chiare e facilmente accessibili sui propri diritti in materia di disabilità e DSA; 3) incrementare la conoscenza e l'utilizzo degli strumenti di supporto esistenti; 4) favorire la collaborazione tra delegati, attraverso spazi regolari di confronto e condivisione di buone pratiche.

Rispetto a quanto rilevato nella RA 2024, sono state avviate alcune azioni correttive nell'anno accademico di riferimento. In relazione al punto n. 1, è già stata avviata un'attività di formazione rivolta ai docenti, che tuttavia richiede di essere ripetuta periodicamente e di coinvolgere un numero maggiore di docenti; in relazione al punto n. 2), il Delegato al servizio ha avviato un confronto con Unifi Include per migliorare la visibilità dei contenuti sul sito e per accelerare la formalizzazione delle nuove linee guida, ancora in fase di definizione; in relazione punto n. 3), si è intervenuti per razionalizzare la gestione operativa, anche con il supporto del personale di portineria; in relazione al punto n. 4), Unifi Include ha organizzato alcuni incontri di formazione e discussione, che tuttavia richiedono maggiore continuità.

Prosegue per il CdS Scienze dei Servizi Giuridici l'"ausilio didattico" (limitatamente ad alcuni corsi di insegnamento che partecipano alla sperimentazione su base volontaria) per quanti possono trovarsi in condizioni tali da non poter frequentare i corsi con costanza (lavoratori, fuori corso, studenti con figli minori, con attestata disabilità, con certificati problemi di salute che impediscano la regolare frequenza, affetti da dislessia). Le informazioni riguardanti l'accesso e le modalità di tale servizio sono chiaramente illustrate e facilmente reperibili sul sito del CdS: <https://www.scienzedeserviziigiuridici.unifi.it/vp-162-ausilio-didattico.html> (sul punto cfr. Sezione 2 CdS



Scienze dei Servizi Giuridici, Quadro Cs.B, *sub* B2).

Aree di miglioramento

Partendo dalle criticità evidenziate nella relazione del Delegato al servizio, la CPDS individua le seguenti aree di miglioramento:

1) Formazione dei docenti

Ripetere l'attività di formazione periodicamente e coinvolgere un maggior numero di docenti.

2) Informazioni e linee guida per gli studenti

Migliorare la visibilità dei contenuti del sito (eventualmente in sinergia con i Delegati alla comunicazione della Scuola) e accelerare la diffusione delle nuove linee guida.

3) Gestione operativa

Razionalizzare la gestione degli strumenti di ausilio e promuoverne la conoscenza.

4) Formazione e confronto con Unifi Include e con altri Delegati per disabilità e DSA delle diverse Scuole

Dare maggiore continuità agli incontri già avviati.

La CPDS ritiene fondamentale garantire un monitoraggio attento e costante delle iniziative che la Scuola ha già intrapreso o intende avviare per affrontare le criticità rilevate.

Con riferimento alla possibilità – segnalata nella RA 2024 – di estendere agli altri CdS le misure di ausilio didattico attualmente previste per il CdS in Scienze dei Servizi Giuridici, a seguito del confronto con i Presidenti delle Scuole, tuttavia, è emerso che, allo stato attuale, l'estensione della sperimentazione non risulta praticabile, in quanto le disposizioni di Ateneo prevedono l'erogazione della didattica esclusivamente in presenza e la sperimentazione attualmente attiva per il corso SSG si fonda su caratteristiche specifiche del CdS non riscontrabili negli altri corsi di studio.

La CPDS ritiene comunque opportuno mantenere aperta la riflessione sul tema, al fine di cogliere eventuali future possibilità di implementazione.

AULE E ATTREZZATURE

Fonte: relazione della Delegata alla gestione di orari e spazi del Campus – Personale tecnico-amministrativo della Scuola

La Scuola di Giurisprudenza ha sede nel Campus universitario di Novoli, una struttura moderna dotata di aule e servizi a supporto della didattica e degli studenti, che ospita anche la Biblioteca di Scienze sociali. Gli spazi, condivisi con le Scuole di Economia e Scienze Politiche e, dal 2022, con la Scuola di Agraria (che utilizza principalmente il nuovo edificio C9), risultano tuttavia insufficienti a soddisfare il fabbisogno complessivo, soprattutto per la limitata disponibilità di aule di medie e grandi dimensioni.

Le criticità già evidenziate nella RA 2024 sono state prese in carico dalla Scuola di Giurisprudenza che, attraverso la Delegata al servizio, ha mantenuto un dialogo costante con l'Ateneo e con le Scuole di Economia e di Scienze politiche. Il confronto avviato con i diversi settori ha consentito di ottenere alcuni miglioramenti rispetto allo scorso anno; tuttavia, permane l'esigenza di ridurre, ove possibile, il ricorso alle mutuaioni – in particolare nei percorsi di doppia laurea (italo-francese e italo-tedesca) – e di garantire una distribuzione più equilibrata degli insegnamenti, soprattutto delle attività facoltative, tra i due semestri.



Nel corso dell'anno la Scuola ha partecipato alle riunioni svoltesi in Rettorato insieme alle altre Scuole, alla presenza della Prorettrice alla didattica, del Delegato all'organizzazione dell'offerta formativa e alla logistica dei corsi di studio, e del Dirigente del servizio logistica. Tali incontri hanno rappresentato un momento di confronto continuo sulle problematiche strutturali e contingenti. Nonostante ciò, la gestione degli spazi didattici continua a presentare criticità: le mutuaioni – talvolta anche “incrociate” – e la riduzione dei canali (da due a tre) hanno aumentato la pressione sulle aule; l'incremento delle iscrizioni alla laurea triennale ha inoltre reso ancora più evidente l'inadeguata capienza delle aule destinate agli insegnamenti di Scienze dei servizi giuridici. Si registrano, inoltre, frequenti casi di aule prenotate ma non utilizzate. A tal proposito, nei Consigli dei Corsi di Studio è stato chiesto ai docenti di informare preventivamente la Scuola in caso di annullamento delle lezioni. Sebbene si sia riscontrato un miglioramento, la criticità non risulta ancora pienamente risolta.

Dalla consultazione dei questionari degli studenti sui servizi di supporto emergono ulteriori elementi di attenzione, segnalati anche dalla componente studentesca della CPDS. In particolare, la qualità della connessione Wi-Fi, dell'elettrificazione delle postazioni e della climatizzazione risulta valutata con punteggi piuttosto bassi, in linea con la – anch'essa bassa – media di Ateneo, sebbene in lieve miglioramento rispetto a quanto rilevato nella RA 2024. Tali riscontri evidenziano la necessità di interventi tempestivi.

Aree di miglioramento

Partendo dalle criticità evidenziate nella relazione della Delegata al servizio, la CPDS individua le seguenti aree di miglioramento:

- 1) ridurre, ove possibile, il ricorso alle mutuaioni, con particolare attenzione ai percorsi di doppia laurea (italo-francese e italo-tedesca), proseguendo e rafforzando il dialogo già avviato con i diversi settori;
- 2) assicurare una più equilibrata distribuzione degli insegnamenti – compresi quelli facoltativi – tra i due semestri, così da ottimizzare il carico didattico e l'utilizzo degli spazi;
- 3) rendere più tempestiva ed efficace la comunicazione delle cancellazioni delle lezioni, sollecitando i docenti a informare preventivamente la Scuola. Pur registrandosi un miglioramento, la gestione delle aule inutilizzate richiede ulteriori interventi;
- 4) individuare e mettere a disposizione nuovi spazi didattici nel Campus, con priorità per le aule di medie dimensioni, particolarmente carenti rispetto al fabbisogno complessivo.

Nonostante un lieve miglioramento rispetto alla RA 2024, permangono criticità riguardanti la connessione Wi-Fi, l'elettrificazione delle postazioni e la climatizzazione, confermate dai questionari più recenti e dalla componente studentesca della CPDS. È quindi necessario potenziare gli interventi strutturali, in collaborazione con i competenti organi di Ateneo, per garantire servizi adeguati agli studenti.

La CPDS ritiene fondamentale garantire un monitoraggio attento e costante delle iniziative che la Scuola ha già intrapreso o intende avviare per affrontare le criticità rilevate.

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Fonte: sito della Scuola – relazione della Delegata all'internazionalizzazione

Il Servizio Relazioni Internazionali della Scuola di Giurisprudenza promuove e gestisce le attività di mobilità internazionale in attuazione della politica di internazionalizzazione dell'Ateneo. In collaborazione con gli uffici centrali, il Servizio assiste studenti *outgoing* e *incoming*, personale docente e tecnico-amministrativo nella partecipazione ai programmi di mobilità, in particolare Erasmus+.



Per gli studenti *outgoing* cura la consulenza e l'approvazione dei *learning agreement*, supporta la programmazione del periodo all'estero e garantisce il riconoscimento delle attività svolte, con l'obiettivo di incrementare la partecipazione e assicurare percorsi formativi coerenti e di qualità. Offre inoltre assistenza agli studenti candidati a tirocini Erasmus+.

Per gli studenti *incoming* garantisce accoglienza, informazione e integrazione nel sistema didattico della Scuola, favorendo un'esperienza formativa piena e soddisfacente.

Il servizio assiste anche il personale docente e ATA nella partecipazione alle attività di insegnamento e formazione presso le Università partner e gestisce le proposte di mobilità provenienti dalle istituzioni straniere convenzionate. Partecipa infine alle attività di orientamento in ingresso della Scuola, collaborando agli *Open Day* e ad altre iniziative informative.

La mobilità internazionale degli studenti della Scuola è in gran parte legata al programma Erasmus+ e mostra una crescita costante.

Per gli studenti *outgoing*, nel 2025 si contano 41 mobilità (10 nel II semestre 2024/2025 e 31 nel I semestre 2025/2026), a fronte delle 32 registrate nel 2024 (13 nel II semestre 2023/2024 e 19 – di cui 1 *full year* – nel I semestre 2024/2025).

Per gli studenti *incoming*, il numero di mobilità passa da 77 nel 2024 (30 nel II semestre 2023/2024 e 47 nel I semestre 2024/2025) a 108 nel 2025 (46 nel II semestre 2024/2025 e 62 – di cui 16 *full year* – nel I semestre 2025/2026).

Per gli studenti *outgoing* il *focus* è sulla promozione dei programmi di mobilità internazionale e la gestione dei rientri (riconoscimento dei crediti e raccolta dei *feedback*, con alto livello di soddisfazione confermato anche quest'anno). La comunicazione verso la comunità studentesca è stata potenziata attraverso iniziative quali:

- la presentazione dei programmi di mobilità internazionale durante gli *Open Day* della Scuola di Giurisprudenza e l'iniziativa "*Sarò Matricola*" (cfr. *retro, sub Orientamento*)
- la presentazione del bando Erasmus+ studio per l'a.a. 2025/2026 e del bando di mobilità presso Università svizzere in modalità mista (21 gennaio 2025);
- "*My International Experience*" (21 novembre 2025): evento con interventi della Delegata al servizio, rappresentanti della Scuola e studenti partecipanti ai programmi di scambio, finalizzato a valorizzare le esperienze di mobilità Erasmus+ e extra-UE.

Per gli studenti *incoming* sono stati organizzati incontri di benvenuto (20 febbraio e 23 settembre 2025), con la partecipazione anche dei *tutor* della Scuola di Giurisprudenza che hanno spiegato nel dettaglio il funzionamento degli applicativi UNIFI per la didattica (per esempio *Moodle*) e per la prenotazione degli esami, riservando ampio spazio alle domande degli studenti stranieri.

Nonostante i miglioramenti già evidenziati nella RA 2024, la relazione della Delegata segnala che la principale criticità della mobilità in ingresso riguarda la difficoltà di garantire, in entrambi i semestri, un'offerta adeguata di insegnamenti giuridici in lingua inglese. L'attuale disponibilità di corsi è limitata e le rigidità legate agli spazi comportano talvolta sovrapposizioni di orario, sebbene la frequenza obbligatoria agli studenti Erasmus non sia più richiesta dall'Ateneo. Si evidenzia, inoltre, che il possibile avvio del nuovo corso di laurea *Global Peace, Justice and Wellbeing*, su cui anche la CPDS si è espressa, potrebbe contribuire a migliorare la situazione.

Risulta, invece, significativamente ridotto il problema linguistico segnalato nella RA 2024: non sono più state segnalate difficoltà da parte del corpo docente, grazie all'introduzione del requisito di certificazione del livello B1 di italiano e B2 di inglese.

La Scuola offre mobilità studentesca extra-UE tramite accordi bilaterali, in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Giuridiche. I bandi 2025 hanno previsto sedi in UK, Giappone, Brasile, Cina e USA, con 3 mobilità in corso e altre previste nel secondo semestre. L'assistenza agli studenti segue le stesse modalità dei programmi Erasmus+, con pieno apprezzamento per il riconoscimento dei crediti. La mobilità in ingresso coinvolge principalmente



studenti dall'America Latina, con un significativo incremento: nel complesso, tra secondo semestre 2024/2025 e primo semestre 2025/2026, sono stati 14 studenti.

Per l'Erasmus+ Traineeship, nel 2024/2025 si è svolta una mobilità *outgoing* e nessuna nel 2025; per il bando 2025/2026 è in corso una mobilità su sette.

Per la mobilità docenti e personale (STA Mobility) nel 2025 sono stati accolti 3 docenti (Granada e Sofia) e realizzate 5 mobilità in uscita verso Kiel, Siviglia, Barcellona e Valencia, con un miglioramento rispetto allo scorso anno.

La relazione della Delegata dà conto anche di nuovi accordi del programma di mobilità internazionale. È stato stipulato un nuovo accordo Erasmus+ con Stoccolma, attivo dal 2026/2027 (1 docente e 2 studenti incoming/outgoing all'anno). Sono in fase di discussione nuovi accordi con le Università di Lisbona e Costanza, mentre il 6 novembre 2025 è stata avviata una trattativa con l'Università del Wisconsin per una possibile futura mobilità studentesca.

Si segnala che le criticità procedurali riportate nella RA 2024 erano di natura transitoria, in quanto legate all'avvio del processo di digitalizzazione di tutte le attività di mobilità Erasmus+.

Per quanto riguarda la scarsa partecipazione degli studenti del corso di laurea in Scienze dei servizi giuridici ai programmi di mobilità, segnalata nella RA 2024, la Scuola ha deciso di valorizzare la comunicazione attraverso eventi promozionali già organizzati, coinvolgendo le rappresentanze studentesche, senza prevedere incontri dedicati, in quanto le informazioni principali sono uniformi per tutti gli studenti.

Aree di miglioramento

Partendo dalle criticità evidenziate nella relazione della Delegata al servizio, la CPDS individua le seguenti aree di miglioramento:

1) Personale

Il principale aspetto critico del 2025 ha riguardato la gestione del personale dell'ufficio mobilità internazionale. Lunghi periodi di assenza e cambiamenti imprevisti hanno compromesso la continuità del servizio, causando rallentamenti, soprattutto nel mese di ottobre. Il personale attuale sta lavorando per recuperare l'arretrato e consolidare i processi, ma l'ufficio non ha ancora superato del tutto la fase di emergenza. È quindi fondamentale garantire continuità nel personale dedicato, in considerazione dell'aumento dei flussi studenti e dei percorsi di laurea internazionale.

2) Mobilità studenti *outgoing*

Potenziare incontri informativi ed eventi di promozione dei programmi di mobilità, favorendo la pianificazione anticipata dei percorsi e l'orientamento individuale.

Nel corso dell'evento "*My International Experience*" (21 novembre 2025) è emerso che gli studenti della laurea magistrale incontrano difficoltà a partecipare a programmi di mobilità internazionale a causa della frequenza consigliata per gli insegnamenti da 12 cfu nei terzo e quarto anno. Pur non obbligatoria, questa frequenza limita la possibilità di trascorrere un semestre all'estero. Si tratta di una problematica che non è agevole da risolvere, ma la Scuola di Giurisprudenza, attraverso la Delegata al servizio, sta provando a valutare possibili soluzioni per agevolare la partecipazione alla mobilità.

3) Mobilità studenti *incoming*

Continuare ad ampliare l'offerta di corsi in lingua inglese e, in collaborazione con i delegati ai servizi, ridurre le sovrapposizioni di orario e aggiornare le informazioni in inglese sui siti istituzionali, consolidando i progressi già avviati per facilitare la mobilità in ingresso.



4) *Traineeship*

Incrementare le opportunità di tirocinio, predisponendo liste di enti contattabili dagli studenti per ottenere lettere d'intenti nominative (criticità già segnalata nella RA 2024, non ancora risolta).

5) *Mobilità docenti*

Rafforzare la diffusione delle opportunità di mobilità, mediante avvisi pubblici e manifestazioni di interesse rivolte al personale docente, consolidando i progressi già registrati nel 2025 e continuando a perfezionare le strategie di comunicazione che hanno favorito l'aumento delle mobilità.

La CPDS ritiene fondamentale garantire un monitoraggio attento e costante delle iniziative che la Scuola ha già intrapreso o intende avviare per affrontare le criticità rilevate.

TIROCINI

Fonte: sito della Scuola – relazione della Delegata ai tirocini per la Laurea Magistrale, per la Laurea in Scienze dei servizi giuridici e per la Laurea in Diritto per le sostenibilità e la sicurezza, oltre che per la pratica anticipata sull'attività svolta quale *tutor* universitario – Colloquio con la Delegata ai tirocini extracurricolari

I tirocini curriculari offrono agli studenti una formazione applicativa, consentendo di mettere in pratica gli insegnamenti ricevuti e di verificare le proprie attitudini rispetto al percorso professionale scelto. Lo svolgimento avviene presso strutture selezionate dallo studente (Uffici giudiziari, studi professionali, imprese, enti pubblici) sulla base di un progetto generale predisposto dal soggetto ospitante e definito insieme al *tutor* aziendale. Il tirocinio rappresenta anche un'importante occasione di orientamento e di contatto con il mercato del lavoro.

Il *tutor* universitario supervisiona l'intero percorso, intervenendo in tutte le fasi:

- Convenzionamento: verifica la congruenza dei tirocini con i corsi di laurea e l'idoneità delle strutture ospitanti, incluse competenze e risorse disponibili;
- Verifica preliminare: controllo del progetto di tirocinio elaborato d'intesa con il *tutor* aziendale;
- Verifica intermedia: colloqui con il tirocinante per monitorare corrispondenza tra progetto e attività svolta, soddisfazione, criticità e motivazione, con interventi correttivi se necessario;
- Verifica finale: raccolta dati tramite questionari e validazione della relazione finale del *tutor* aziendale.

Nell'a.a. 2024/2025 sono stati attivati 46 tirocini (2 presso il Tribunale di Firenze; 2 presso la Corte d'Appello di Firenze; 1 presso il Tribunale di Pistoia; 11 presso la Procura della Repubblica di Firenze; 3 presso la Procura della Repubblica per i minorenni di Firenze; 4 presso il Tribunale di Sorveglianza di Firenze; 2 presso la Città Metropolitana di Firenze; 1 presso la Prefettura di Firenze; 1 presso la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Arezzo; 2 presso il Provveditorato Regionale Amministrazione Penitenziaria; 12 presso studi legali; 5 in azienda). Al momento della stesura della RA 2025, 39 tirocini risultano già completati, 7 in fase di completamento. Nell'anno accademico 2025/2026 appena iniziato sono già stati attivati 5 tirocini (1 presso il Tribunale di Sorveglianza di Firenze, 1 presso la Procura della Repubblica di Firenze, 2 presso studi legali e 1 in azienda).

Rispetto a quanto riportato nella RA 2024, il numero di tirocini è aumentato. L'analisi dei 28 questionari relativi ai tirocini 2024-2025 conferma un giudizio complessivamente molto positivo: la quasi totalità dei tirocinanti ha assegnato valutazioni comprese tra 8 e 10 in tutte le voci, evidenziando coerenza tra progetto formativo e attività svolta, crescita di competenze e percezione positiva dell'esperienza in termini professionali. Un caso isolato di valutazione più bassa riguarda una tirocinante presso la Procura di Firenze, verosimilmente legato a un'esperienza individuale, mentre altri tirocinanti nella stessa sede hanno espresso giudizi positivi.

La relazione della Delegata conferma le criticità già segnalate nella RA 2024: 1) la limitata possibilità di affiancamento al magistrato negli uffici giudiziari; 2) la difficoltà dei tirocinanti a coniugare teoria e pratica; 3) la



ripetitività di alcune attività; 4) la complessità del sistema *online* di gestione del tirocinio che registra solo inizio e fine percorso, senza tracciare la verifica intermedia del *tutor*.

Rispetto a quanto rilevato nella RA 2024, sono state messe a punto alcune azioni correttive.

Per migliorare l'avvio del sistema *online* di gestione dei tirocini, in particolare, sono state chiarite le procedure con istruzioni scritte aggiornate e visibili sul sito. La verifica intermedia, non tracciata dal sistema, prevede che gli studenti si presentino al *tutor* universitario, in orario di ricevimento, per correggere eventuali disfunzioni. La collaborazione della segreteria dei tirocini integra le carenze del sistema *online*.

Nell'a.a. 2024/2025 è stato avviato un solo tirocinio extracurriculare all'estero, svolto presso la Rappresentanza Permanente dell'Italia presso l'UE a Bruxelles, tramite bando di Ateneo-MAECI (13 gennaio-11 aprile 2025). Una studentessa ha inoltre richiesto informazioni sui tirocini presso le istituzioni, gli organi e gli organismi dell'UE. Nel valutare tali dati, va ricordato che l'accesso a tali tirocini richiede il completamento di un ciclo di studi universitari almeno triennale; si tratta quindi di esperienze generalmente post-laurea, piuttosto che inserite nel percorso dei corsi di laurea a ciclo unico. Per gli studenti dei CdS Laurea Magistrale in Giurisprudenza Italiana e Tedesca e in Giurisprudenza Italiana e Francese, i tirocini curriculari attivati tramite il canale italiano sono gestiti dai Presidenti dei percorsi a doppia laurea, che ne curano anche la rilevazione degli esiti. Nella maggior parte dei casi, tuttavia, i tirocini internazionali rientrano nell'offerta formativa delle Università partner di Colonia e Parigi e sono da esse gestiti; i relativi dati non sono pertanto raccolti dall'ufficio tirocini della Scuola.

Negli ultimi anni la Scuola di Giurisprudenza ha intensificato le iniziative di orientamento in uscita, volte a far conoscere le opportunità professionali di taglio giuridico presso le organizzazioni internazionali, in particolare l'UE, come dimostra l'incontro sulle professioni giuridiche in ambito europeo del 15 maggio 2025 (si rinvia anche alla Relazione della Delegata al servizio Orientamento in uscita e *placement*).

Buone prassi

Il monitoraggio dell'attività di tirocinio e la previsione aggiuntiva di un colloquio intermedio tra *tutor* universitario e tirocinante che rappresenta un momento chiave per guidare l'esecuzione del progetto formativo e correggere tempestivamente eventuali criticità.

Aree di miglioramento

Partendo dalle criticità evidenziate nella relazione della Delegata al servizio, la CPDS individua le seguenti aree di miglioramento:

- 1) inserire la presentazione dei tirocini tra le attività di orientamento in *itinere* e in uscita (tale aspetto è già stato segnalato dalla CPDS ai rispettivi Delegati al servizio che provvederanno per le prossime iniziative in programma);
- 2) regolamentare il rapporto tra Dipartimento di Scienze Giuridiche e Uffici giudiziari del distretto della Corte d'appello di Firenze tramite una convenzione, incrementando l'affiancamento al magistrato nei tirocini curriculari per migliorare la formazione;
- 3) per i tirocini diversi da quelli presso gli uffici giudiziari, chiedere ai proponenti di differenziare i singoli progetti di tirocinio rispetto all'offerta generale, calibrandoli sul singolo tirocinante.

La CPDS ritiene fondamentale garantire un monitoraggio attento e costante delle iniziative che la Scuola ha già intrapreso o intende avviare per affrontare le criticità rilevate.



TEST DI AUTOVALUTAZIONE COMPETENZE IN INGRESSO E OFA

Fonte: [sito della Scuola](#) – relazione delle Delegate all’orientamento in ingresso

L’accesso ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Italiana e Francese e in Giurisprudenza Italiana e Tedesca è a numero programmato sulla base di un apposito bando di selezione.

L’accesso al corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, al corso di laurea triennale in Scienze dei Servizi giuridici e a corso di laurea magistrale in Diritto per le sostenibilità e la sicurezza non è a numero programmato; tuttavia è prevista una prova di verifica delle conoscenze in ingresso al fine di verificare la preparazione di base e a contribuire al processo di orientamento verso la scelta del percorso universitario.

Anche per l’a.a. 2024/2025 è stato utilizzato il TOLC-SU (composto da 50 quesiti suddivisi in 3 sezioni: comprensione del testo e conoscenza della lingua italiana; conoscenze e competenze acquisite negli studi; ragionamento logico, a cui si aggiunge una sezione di 30 quesiti per la prova della conoscenza della lingua inglese, il cui punteggio però non viene considerato per la determinazione dell’esito finale della prova di verifica), sviluppato dal consorzio Cisia.

La prova di verifica delle conoscenze in ingresso è obbligatoria, ma non preclude l’immatricolazione; in difetto del suo superamento non è, però, possibile prenotarsi e sostenere gli esami di profitto.

Chi non ha superato la prova di verifica delle conoscenze di ingresso o non l’ha sostenuta ha la possibilità di sostenere un’ulteriore prova di verifica, mediante l’assegnazione di obblighi formativi aggiuntivi (OFA); per l’a.a. 2024/2025 sono state previste due modalità: 1) iscriversi a uno dei corsi OFA organizzati dal CISIA e in particolare al corso online MOOC (*Massive Open Online Courses*) “Competenze testuali” e successivamente sostenere il test *on line* in autovalutazione PPS (prove di posizionamento); 2) frequentare uno dei corsi *Lex go* organizzati dalla Scuola di Giurisprudenza. L’assolvimento degli OFA deve avvenire entro il primo anno di corso. Il mancato assolvimento degli OFA o comunque della prova di verifica delle conoscenze di ingresso comporta l’impossibilità di iscrizione agli esami di profitto.

Dalla Relazione delle Delegate si evince che i dati relativi ai TOLC che è stato possibile mappare sono quelli riportati di seguito, non particolarmente indicativi trattandosi di dati aggregati con la Scuola di Scienze Umanistiche:

- 18 novembre 2025, iscritti 198: con almeno 20 punti n. 122 risultati; inferiore n. 43 risultati. Assenti al test n. 33;
- 12 novembre 2025, iscritti n. 198: con almeno 20 punti n. 127 risultati; inferiore n. 23 risultati. Assenti al test n. 48;
- 14 ottobre 2025, iscritti n. 198: con almeno 20 punti n. 125 risultati; inferiore n. 36 risultati. Assenti al test n. 37;
- 16 settembre 2025, iscritti n. 198: con almeno 20 punti n. 126 risultati; inferiore n. 30 risultati. Assenti al test n. 42;
- 29 luglio 2025, iscritti n. 198: con almeno 20 a punti n. 146 risultati; inferiore n. 37 risultati. Assenti al test n. 15;
- 15 maggio 2025, iscritti n. 189: con almeno 20 punti n. 148 risultati; inferiore n. 32 risultati. Assenti al test n. 9.

La procedura è sotto costante monitoraggio da parte della Scuola, allo scopo di migliorare l’offerta, anche per quanto concerne i *Lex go* (al momento della presente RA si sono registrati 86 iscritti, 78 dei quali hanno recuperato gli OFA).

Valutazione complessiva della CPDS

La CPDS esprime soddisfazione per il lavoro svolto dalla Scuola di Giurisprudenza nell’organizzare servizi efficienti e adeguati a rispondere alle diverse esigenze del corpo studentesco lungo tutto il percorso formativo, sin dal suo



avvio. Di rilievo anche il contributo del personale amministrativo, che si è mostrato competente e pronto a sostenere le nuove sfide di miglioramento.

Si segnala, tuttavia, rispetto ai dati riportati nella RA 2024, una flessione nelle valutazioni risultanti dai questionari di valutazione dei servizi erogati dalla Scuola di Giurisprudenza attraverso il sistema SisValdidat: sia sul versante dell'orientamento (quesiti D58-D63), sia sul fronte dell'internazionalizzazione e dei tirocini (quesiti D64-D70), molti dei giudizi espressi risultano inferiori, seppure di poco, del 7, pur comunque risultando sempre superiori alla media di Ateneo.

Risulta invece molto positiva l'opinione dei laureandi sui servizi erogati dalla Scuola di Giurisprudenza (le valutazioni, anche per il 2025, sono ampiamente superiori all'8, con punte che oltrepassano il 9). Anche là dove la valutazione è leggermente inferiore (es. supporto nell'esperienza di studio all'estero, quesito W8) si registra un miglioramento rispetto al precedente anno accademico (8 contro 7,74).

La CPDS esprime altresì un giudizio altamente positivo sulla capacità dimostrata dalla Scuola di comprendere e recepire i suggerimenti avanzati nella RA 2024 e che hanno dato impulso ad azioni di miglioramento dei vari servizi. Per valutazioni più puntuali si rimanda a quanto riportato *supra*, in relazione a ciascun servizio.

Resta il nodo critico della connessione Wi-Fi ad internet sia nelle aule che negli uffici del personale docente.

Buone prassi

- La capillare rete di Delegati e di personale dedicato all'espletamento dei vari servizi;
- la capacità di prendere tempestivamente in carico le criticità segnalate e la pronta attivazione per trovare soluzioni al fine di migliorare i vari servizi offerti dalla Scuola.

Per valutazioni più puntuali si rimanda a quanto riportato *supra*, in relazione a ciascun servizio.

Aree di miglioramento

Per l'orientamento in ingresso, l'orientamento *in itinere*, l'orientamento in uscita e *placement*, gli studenti con disabilità o DSA, le aule e le attrezzature, l'internazionalizzazione e i tirocini curriculari ed extracurriculari: cfr. *supra* i rilievi esposti in riferimento a ciascun servizio e attività (sub "Aree di miglioramento"), i cui contenuti devono intendersi qui interamente richiamati.



Quadro S3	SUPPORTO ALLA GESTIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA
Fonti documentali	<ul style="list-style-type: none">▪ Sistema SISVALDIDAT (https://sisvaldidat.it)▪ Piattaforma Kairos: https://kairos.unifi.it/▪ Servizio per la presentazioni delle tesi <i>on line</i>: https://sol.unifi.it/tesionlinestudente/engine▪ piattaforma Moodle: https://e-l.unifi.it▪ Verbalì, relazioni etc. del personale competente
<p><u>ORARIO</u></p> <p><u>Fonte: sito della Scuola – relazione della Delegata alla gestione di orari e spazi del Campus – Personale tecnico-amministrativo della Scuola</u></p> <p>La Scuola, con il supporto della Delegata al servizio, ha consolidato la prassi di predisporre e pubblicare l'orario delle lezioni con largo anticipo, almeno due mesi prima dell'inizio di ciascun semestre. Sia per l'a.a. 2024/2025 che per l'a.a. 2025/2026 l'orario dei due semestri è stato elaborato simultaneamente e le eventuali criticità (sovrapposizioni o indisponibilità dei docenti) sono state risolte, quando possibile, prima della pubblicazione. L'orario è stato inoltre caricato su Kairos in anticipo rispetto alle scadenze di Ateneo. La programmazione è stata accompagnata da un costante confronto – anche tramite riunioni dedicate – con i delegati e con il personale amministrativo delle Scuole di Scienze Politiche ed Economia per verificare gli spazi disponibili nel Campus.</p> <p>La definizione dell'orario si basa su criteri specifici: distribuire le lezioni in modo equilibrato tra le due parti della settimana per agevolare i fuori sede; concentrare le materie dello stesso anno nella stessa fascia oraria, riducendo le pause e ottimizzando gli spazi condivisi; evitare sovrapposizioni tra gli insegnamenti complementari in lingua inglese; favorire, ove possibile, la concentrazione delle lezioni dei docenti in non più di tre giorni. Gli insegnamenti facoltativi sono di norma organizzati su due giorni; qualora il docente tenga anche un insegnamento obbligatorio nello stesso semestre, si cerca comunque di limitare la sua presenza a tre giorni settimanali.</p> <p>Dai questionari di valutazione erogati tramite SisValDidat emerge l'ampia soddisfazione del corpo studentesco per l'orario delle lezioni [quesito D7], significativamente superiore alla media di Ateneo (9,19 contro 8,56).</p> <p><u>Aree di miglioramento:</u> Partendo dalle criticità evidenziate nella relazione della Delegata al servizio, la CPDS individua le seguenti aree di miglioramento che ripropongono quanto già rilevato nella RA 2024:</p> <ul style="list-style-type: none">- la necessità di limitare per quanto possibile le mutazioni, soprattutto se incrociate tra i diversi CdS;- una più equilibrata distribuzione degli insegnamenti, compresi i facoltativi, tra i due semestri, evitando la concentrazione di insegnamenti dello stesso SSD che può influire negativamente sull'orario e sulla frequenza. <p>La CPDS condivide inoltre il suggerimento della Delegata di individuare una fascia oraria settimanale priva di didattica, da dedicare allo svolgimento dei consigli degli organi collegiali di Scuola e Dipartimento (raccomandazione già presente nella RA 2024).</p> <p>La CPDS ritiene fondamentale garantire un monitoraggio attento e costante delle iniziative che la Scuola ha già intrapreso o intende avviare per affrontare le criticità rilevate.</p>	



CONTROLLO COPERTURE DIDATTICHE

Fonte: personale tecnico-amministrativo della Scuola

Il controllo delle coperture didattiche è stato svolto seguendo un preciso *iter*:

- novembre 2024: è stato chiesto al personale docente di comunicare le coperture degli insegnamenti previste per i vari SSD;
- gennaio-febbraio 2025: il personale tecnico-amministrativo ha effettuato i controlli sulle coperture indicate e ha aggiornato l'offerta formativa sulla base degli input dei Presidenti dei corsi di laurea; l'attività è stata supervisionata dal Presidente della Scuola.
- Successivamente, l'offerta formativa è stata inserita su Program-Did e U-Gov Didattica. La programmazione è stata poi approvata dal Dipartimento di Scienze Giuridiche, a seguito delle proposte dei Consigli dei corsi di laurea e del Consiglio della Scuola di Giurisprudenza.

In vista della predisposizione e approvazione dell'offerta formativa per l'a.a. 2025/2026, nel mese di novembre 2024 la Scuola ha inoltre predisposto modelli Excel (uno per ciascun SSD) contenenti l'elenco degli insegnamenti da coprire nei diversi corsi di laurea e il carico orario complessivo di ciascun docente. Sono state fornite indicazioni puntuali per la compilazione, con particolare attenzione:

- a una distribuzione equilibrata degli insegnamenti tra i docenti dello stesso SSD;
- alla necessità, per i corsi erogati in italiano e in inglese, di evitare l'assegnazione di entrambi allo stesso docente, per non complicare la stesura dell'orario;
- alla considerazione dei reclutamenti recenti e di quelli già programmati;
- alla valutazione dell'eventuale disattivazione, anche temporanea, degli insegnamenti facoltativi con scarsa partecipazione o non copribili dal settore. A supporto della valutazione è stato comunicato, per ciascun insegnamento facoltativo, il numero degli esami sostenuti nell'anno precedente.

L'anticipazione dell'istruttoria, da tempo consolidata, è particolarmente apprezzata dalla CPDS, in quanto permette una riflessione approfondita sulle coperture, sulle eventuali sofferenze didattiche e sulle criticità dell'offerta formativa.

DOTAZIONE DI PERSONALE TA, INFRASTRUTTURE E SERVIZI DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA

Fonte: – relazione della Delegata alla gestione di orari e spazi del Campus – Personale tecnico-amministrativo della Scuola

In merito alla parte relativa alla dotazione di personale TA (segnatamente a supporto di alcuni servizi come le attività di orientamento e di internazionalizzazione della Scuola, alle infrastrutture – in particolare aule e spazi del campus) – e ai servizi di supporto alla didattica), si rinvia a quanto osservato *retro* nel quadro S2 della presente RA.

INIZIATIVE PER DIDATTICA INTEGRATIVA (E-LEARNING)

Fonte: [pagina web del Servizio](#) – relazione del Delegato alle attività di Didattica innovativa e Cliniche legali

Le attività di didattica innovativa offerte dalla Scuola di Giurisprudenza possono essere suddivise in due categorie: 1) attività autonome di didattica innovativa, la cui partecipazione comporta per gli studenti il riconoscimento di CFU nell'ambito delle attività a scelta libera; 2) attività inserite all'interno di corsi di insegnamento – obbligatori o opzionali – sotto forma di seminari integrativi, che non danno luogo all'attribuzione di CFU aggiuntivi rispetto a quelli già previsti per il corso. La prima tipologia risulta più complessa da gestire, poiché richiede un'intensa



attività di coordinamento da parte della Scuola: raccolta e valutazione delle proposte dei docenti; predisposizione dei bandi per la selezione degli studenti; supervisione delle procedure selettive; e, al termine delle attività, richiesta alla Segreteria studenti dell'attribuzione dei relativi CFU ai partecipanti.

A partire dal secondo semestre dell'a.a. 2024/2025, l'offerta formativa è stata riorganizzata raggruppando le attività in tre macro-tipologie: a) cliniche legali; b) laboratori di approfondimento teorico-pratico; c) moduli di ricerca-azione e di intervento sociale, con particolare riguardo alla promozione dei valori costituzionali.

Questa suddivisione ha consentito di attenuare la criticità precedentemente rilevata nella RA 2024, limitando di fatto l'esigenza di attivare percorsi di formazione specifica per i docenti in materia di insegnamento clinico. Le attività di clinica legale in senso proprio continuano infatti a essere affidate a docenti che da anni ne curano lo svolgimento e che dispongono di un consolidato bagaglio di esperienze e di una significativa produzione scientifica sul tema.

Nel secondo semestre dell'a.a. 2024/2025 sono state attivate 14 attività (una in più rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente), che hanno coinvolto un numero leggermente inferiore di studenti (258 rispetto ai 262 dell'anno precedente). Nel primo semestre dell'a.a. 2025/26 sono state invece avviate 7 attività (due in meno rispetto all'anno precedente), con una partecipazione ridotta (135 studenti rispetto ai precedenti 183). Per una descrizione dettagliata delle attività si rinvia alla relazione del Delegato al servizio.

Nel complesso, relativamente al periodo considerato dalla presente RA, si registra una sostanziale stabilità nel numero complessivo delle attività proposte (da 22 a 21), a fronte di una diminuzione degli studenti ammessi (da 445 a 393), pur rimanendo questi ultimi su livelli significativamente elevati. È opportuno sottolineare favorevolmente la disponibilità di molti responsabili scientifici ad ampliare il numero di partecipanti oltre i posti inizialmente previsti nei bandi, accogliendo l'interesse manifestato dagli studenti senza compromettere la qualità dell'offerta formativa.

Positiva risulta anche la definizione di un calendario stabile relativo alle fasi di programmazione:

- segnalazione da parte dei docenti delle attività da attivare o confermare (inizio giugno per il primo semestre; tra novembre e dicembre per il secondo semestre);
- raccolta delle schede di nuova attivazione o conferma (entro fine giugno per il primo semestre; entro fine dicembre per il secondo semestre);
- pubblicazione del bando di selezione per studenti e studentesse (metà luglio per il primo semestre; inizio febbraio per il secondo semestre).

È parimenti da apprezzare il monitoraggio della fruizione del servizio, svolto attraverso la somministrazione di un questionario di gradimento – perfezionato con domande aggiuntive collegate alle ATQ del Progetto di Eccellenza del Dipartimento di Scienze Giuridiche – con il supporto dei *tutor* della Scuola.

La gestione dei questionari risulta migliorata rispetto all'anno precedente e il numero delle risposte è aumentato, confermando un elevato livello di soddisfazione degli studenti per le attività proposte (si rinvia sul punto alla relazione del Delegato al servizio).

In generale, anche per il periodo di riferimento della presente RA, si confermano il rafforzamento del coordinamento delle attività di didattica innovativa e l'impegno volto a potenziarle ulteriormente.

Aree di miglioramento: Partendo dalle criticità evidenziate nella relazione del Delegato al servizio, la CPDS individua le seguenti aree di miglioramento, in continuità con quanto già rilevato nella RA 2024:

- potenziare ulteriormente le attività di didattica innovativa;
- migliorare la comunicazione rivolta alla componente studentesca in merito alle cliniche legali e alle attività



di didattica innovativa, in modo che possano essere meglio conosciute e colte le opportunità formative offerte dalla Scuola.

La CPDS ritiene fondamentale garantire un monitoraggio attento e costante delle iniziative che la Scuola ha già intrapreso o intende avviare per affrontare le criticità rilevate.

ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA E DEGLI ESAMI DI PROFITTO

Fonte: sito della Scuola – personale tecnico-amministrativo della Scuola

Le lezioni di tutti i CdS della Scuola di Giurisprudenza si svolgono in presenza, con una quota fino al 10% di insegnamenti erogati in modalità blended. Le informazioni sull'orario delle lezioni è pubblicato con largo anticipo rispetto all'inizio del semestre (per ulteriori dettagli si veda *supra*, *sub* "Orario").

Anche gli esami di profitto si tengono esclusivamente in presenza. Il sito della Scuola fornisce in modo chiaro tutte le informazioni relative alle modalità di iscrizione e verbalizzazione. Il calendario degli appelli è organizzato in modo da non sovrapporsi al periodo delle lezioni ed è strutturato come segue:

- Fine primo semestre (dicembre-febbraio): 5 appelli
- 1 appello a dicembre, al termine dei corsi (11/12/2025-22/12/2025), durante il quale le matricole possono sostenere gli esami degli insegnamenti del primo semestre;
- 4 appelli tra gennaio e febbraio (07/01/2026-20/02/2026), distanziati di almeno 14 giorni l'uno dall'altro;
- 1 appello ad aprile riservato agli studenti del 2° anno dei corsi di laurea congiunta (italiana e francese, italiana e tedesca);
- Fine secondo semestre (giugno-luglio): 4 appelli (03/06/2026-31/07/2026), distanziati di almeno 14 giorni. L'ultimo appello è previsto per la seconda metà di luglio;
- 1 appello a settembre (1/09/2026-11/09/2026).

La Scuola adotta da tempo una prassi consolidata e apprezzata: la pubblicazione con largo anticipo del calendario degli esami, che permette alla componente studentesca di programmare in modo efficace l'ordine e la distribuzione delle prove nel semestre di riferimento. Al momento della definizione delle date, il corpo docente è invitato a prenotare tramite l'applicativo Kairos l'aula con capienza adeguata alle esigenze dell'insegnamento.

L'organizzazione complessiva della didattica incontra – è opportuno sottolinearlo – la soddisfazione del corpo studentesco. Le rilevazioni dei questionari dell'a.a. 2024/2025 ("Opinione degli studenti sull'organizzazione dei CdS", quesiti D1, D2 e D3) mostrano valutazioni in crescita rispetto all'anno precedente e superiori alla media di Ateneo. Analogo andamento emerge dai questionari relativi all'"Opinione degli studenti sulla didattica erogata": i quesiti sul carico di studio (D3) e sulle modalità di esame (D6) registrano, per la Scuola di Giurisprudenza, punteggi pari rispettivamente a 8,57 e 8,80, anch'essi in miglioramento rispetto all'anno precedente e superiori alla media di Ateneo.

Aree di miglioramento:

In continuità con quanto già segnalato nella RA 2024, la CPDS evidenzia l'opportunità di anticipare, contestualmente alla pubblicazione del calendario della sessione invernale, anche le date dell'appello della sessione straordinaria di aprile (riservato alle doppie lauree italo-francese e italo-tedesca), così da agevolare la programmazione del rientro a Firenze degli studenti e delle studentesse che svolgono parte del percorso in Francia o in Germania e che devono colmare il debito formativo relativo agli insegnamenti dei primi due anni.

Si segnala, tuttavia, che rispetto a quanto rilevato in passato, per il periodo di riferimento della presente RA, la pubblicazione di tali date è stata già anticipata al mese di febbraio. È inoltre prevista un'ulteriore anticipazione per il prossimo anno accademico, con la pubblicazione delle date nel mese di gennaio 2026.



PROCEDURE GESTIONE TESI

Fonte: sito della Scuola – personale tecnico-amministrativo della Scuola

La discussione delle tesi si svolge esclusivamente in presenza. Il calendario delle sessioni di laurea viene deliberato insieme al calendario didattico, comprendente lezioni ed esami ed è pubblicato tempestivamente sul sito della Scuola. Con ampio anticipo rispetto a ciascuna sessione, vengono raccolte le disponibilità del corpo docente, che sono poi incrociate con le domande di laurea per predisporre il calendario delle discussioni. Le date delle sedute sono comunicate tempestivamente sia al corpo docente sia ai laureandi e, per ogni sessione, è garantito il supporto del personale amministrativo.

CENSIMENTO E MONITORAGGIO DI EVENTUALI INIZIATIVE FORMATIVE POST-LAUREA

Fonte: Dati sulle immatricolazioni

Dall'a.a. 2022/2023 non è più attivo il ciclo di formazione biennale della Scuola di specializzazione per le professioni legali.

Per le iniziative formative *post lauream* si rinvia agli eventi “*Colloquiando*” illustrati *supra*, nella parte relativa al servizio di Orientamento in uscita e *Placement*.

La Scuola di Giurisprudenza offre, inoltre, un ampio ventaglio di iniziative formative *post lauream*, volte ad integrare le lezioni frontali con seminari interattivi di matrice pratica:

- [Corsi di perfezionamento e aggiornamento](#);
- [Corsi in tema di mediazione e gestione del conflitto](#);
- Corsi e Scuole dedicate a temi specifici, tra cui il [Seminario di Studi Parlamentari “Silvano Tosi”](#) e il [Corso di formazione INPS-Valore P.A.](#), riservato ai dipendenti delle pubbliche amministrazioni.

Tale attività formativa post-laurea fa capo al Dipartimento di Scienze Giuridiche e, pertanto, non è oggetto della presente RA.

FORMAZIONE AGGIUNTIVA

Fonte: Personale tecnico-amministrativo della Scuola

Rispetto alla RA 2024, si segnala che il programma PF24 non è più attivo (<https://www.unifi.it/it/studia-con-noi/dopo-la-laurea/formazione-insegnanti/percorso-formativo-da-24-cfu>).

In attuazione dell’Accordo di Collaborazione del 25 novembre 2022, il Polo Universitario Penitenziario (PUP), coordinato dall’ufficio “Unifi Include” presso il Campus di Novoli, garantisce il diritto allo studio universitario a persone detenute o in esecuzione penale esterna, principalmente nelle case circondariali La Dogaia (Prato), Sollicciano e Gozzini (Firenze), mentre a San Gimignano (Siena) e Massa vi è un solo iscritto.

La Scuola di Giurisprudenza, tramite apposita delega, partecipa sia alle attività generali del progetto sia a quelle dedicate agli studenti dei CdL Magistrale in Giurisprudenza e Triennale in Scienze dei Servizi Giuridici. La Delegata coordina le attività didattiche con la Segreteria di “Unifi Include”, facilitando il contatto tra studenti e docenti, la gestione dei programmi, il reperimento del materiale didattico e l’organizzazione degli esami. In continuità con gli anni precedenti, sono stati effettuati colloqui di orientamento in ingresso presso tutte le strutture coinvolte; sono 5 i nuovi studenti in corso di immatricolazione (4 a La Dogaia, 1 a Sollicciano), tutti nel corso di laurea in SSG. Dalla relazione della Delegata si evince che la scelta del CdS è correlata alla minore durata del percorso di studi, alla sua natura più professionalizzante e alla previsione di strumenti di ausilio didattico (video-lezioni) per



particolari categorie di studenti.

I dati degli iscritti al PUP non sono mai stabili e si modificano continuamente in ragione delle numerose variabili che frequentemente influiscono sul percorso penitenziario (in particolare trasferimenti e misure alternative alla detenzione in carcere) e che possono incidere sulla permanenza nel Polo. Secondo i dati resi noti dall'Ateneo, nel 2025 risultano complessivamente iscritti 53 studenti, di cui 9 alla Scuola di Giurisprudenza (4 LMG, 5 SSG): 3 a La Dogaia, 1 a Sollicciano, 1 a San Gimignano, 1 a Massa e 3 in detenzione domiciliare.

Nel periodo considerato sono state organizzate 10 sessioni di esame dedicate agli studenti della Scuola, con esiti positivi sia nel superamento delle prove sia nelle valutazioni; uno studente di La Dogaia ha già acquisito i cfu necessari per la borsa di studio. Le attività di sostegno allo studio e il reperimento del materiale didattico si sono svolte regolarmente grazie all'impegno della Delegata e alla collaborazione dei docenti.

Aree di miglioramento: Partendo dalle criticità evidenziate nella relazione della Delegata al servizio, la CPDS individua le seguenti aree di miglioramento:

1) Semplificazione del reperimento del materiale didattico

Introdurre procedure di acquisto più snelle per manuali e testi di ultima edizione, riducendo il carico di lavoro e accelerando la disponibilità dei materiali agli studenti detenuti (raccomandazione già presente nella RA 2024).

2) Mantenimento e possibile estensione delle video-lezioni

- Proseguire la sperimentazione delle registrazioni video per gli insegnamenti obbligatori di SSG, utile per studenti impossibilitati a seguire le lezioni in presenza;
- valutare l'estensione di questa modalità anche agli studenti del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza (LMG); su input della CPDS la questione è stata già portata all'attenzione della nuova Presidente del CdS, che ha da poco preso servizio (1° novembre 2025).

3) Potenziamento dell'orientamento in ingresso

- estendere comunicazione e servizi di orientamento a tutti i detenuti, non solo a chi ha già manifestato l'intenzione di iscriversi (raccomandazione già presente nella RA 2024; l'aspetto è già stato segnalato alle Delegate al servizio Orientamento che provvederanno per le prossime iniziative in programma);
- ripristinare, come in passato, la "giornata di orientamento" presso la CC La Dogaia, rivolta agli studenti del 4° e 5° anno delle scuole superiori, con la partecipazione di più scuole dell'Ateneo, Delegati, docenti e tutor.

La CPDS ritiene fondamentale garantire un monitoraggio attento e costante delle iniziative che la Scuola ha già intrapreso o intende avviare per affrontare le criticità rilevate.

Valutazione complessiva della CPDS

La CPDS valuta molto positivamente il consolidamento dei risultati conseguiti dalla Scuola nel miglioramento dell'offerta formativa, nell'organizzazione degli orari di lezioni e esami, nonché nelle attività di didattica integrativa e innovativa. L'efficacia di tali interventi è confermata dai riscontri favorevoli della componente studentesca, riportati nel riquadro S1, che collocano la Scuola di Giurisprudenza in posizione di preminenza nell'Ateneo.

Buone prassi

Un chiaro punto di forza è rappresentato dalla rete di Delegati e dal personale dedicato, il cui coordinamento attivo ha contribuito non solo alla corretta gestione, ma anche al miglioramento dei servizi, con particolare



efficacia nella didattica integrativa e nella formazione aggiuntiva, soprattutto a beneficio degli studenti e delle studentesse in regime di restrizione della libertà personale.

Aree di miglioramento

Con riguardo all'orario, alla dotazione di personale, infrastrutture e servizi di supporto alla didattica, alle iniziative per didattica integrativa (e-learning), all'organizzazione della didattica e degli esami di profitto e alla formazione aggiuntiva: cfr. *supra* i rilievi esposti in riferimento a ciascun servizio e attività (sub "Aree di miglioramento"), i cui contenuti devono intendersi qui interamente richiamati.



Quadro S4	COMUNICAZIONE E TRASPARENZA
Fonti documentali	<ul style="list-style-type: none">▪ Pagine web di Scuola▪ Altre forme di comunicazione adottate dalla Scuola▪ Relazione dei Delegati alla Comunicazione
<p><u>Lingue del sito (italiano e ...)</u> <i>Fonte: sito web della Scuola</i></p> <p>Il sito è disponibile in versione italiana e inglese. Su indicazione della CPDS, nel 2025 sono state potenziate le sezioni dedicate agli studenti dei CdL Magistrale in Giurisprudenza Italiana e Francese, in Giurisprudenza Italiana e Tedesca e in Scienze dei Servizi Giuridici, curandone in particolare la fruibilità bilingue. In continuità con l'esperimento-pilota già avviato per il CdL italo-tedesco, consultabile anche in lingua tedesca oltre che in inglese, tale modalità è stata estesa anche al CdL italo-francese.</p> <p><u>Aree di miglioramento:</u> In continuità con quanto rilevato nella RA 2024, la CPDS individua le seguenti aree di miglioramento:</p> <ol style="list-style-type: none">1) Completamento della versione inglese del sito Garantire che la traduzione in inglese riguardi non solo l'architettura delle pagine, ma anche tutti i contenuti testuali presenti.2) Rafforzamento delle sezioni bilingue del sito Arricchire le pagine web con la traduzione in tedesco per il CdL italo-tedesco e in francese per il CdL italo-francese. <p>Si tratta di ambiti che richiedono un aggiornamento periodico e una revisione costante, da condurre in dialogo con tutti i soggetti coinvolti, sia i gestori (SIAF) sia gli utenti (studenti).</p> <p><u>Completezza e fruibilità delle informazioni sulle pagine dei siti web</u> <i>Fonte: sito web della Scuola – relazione dei Delegati alla comunicazione</i></p> <p>Nel 2025 l'attività di comunicazione della Scuola di Giurisprudenza è stata coordinata da due Delegati all'interno di un gruppo di lavoro, nell'ambito della riorganizzazione avviata nel 2024 per gestire in modo accentrato e comune le attività tra Scuola e Dipartimento di Scienze Giuridiche. Al gruppo partecipano anche due referenti del personale tecnico-amministrativo e una figura qualificata in ambito giuridico e tecnico-informatico, incaricata con contratto annuale di sviluppare strategie di miglioramento della comunicazione della Scuola (Progetto "La Scuola comunica").</p> <p>Il sito web della Scuola rappresenta il principale canale per la diffusione delle informazioni sulle attività didattiche (lezioni, esami, sessioni di laurea, uso della biblioteca e servizi per lo studio) ed è costantemente aggiornato, grazie anche al contributo della figura incaricata nel progetto "La Scuola comunica".</p>	



La diretta consultazione del sito della Scuola ha consentito alla CPDS di apprezzare la chiarezza e la completezza delle informazioni relative:

- all'organizzazione e alla struttura della Scuola;
- ai calendari di esami, tesi di laurea e all'orario delle lezioni;
- alla redazione e al deposito della tesi di laurea;
- all'offerta di didattica innovativa e alle ulteriori opportunità di formazione offerte;
- ai diversi servizi offerti dalla Scuola;
- alla trasparenza del sistema della qualità.

L'organizzazione dei contenuti relativi alle attività di orientamento è stata notevolmente migliorata, mentre restano da perfezionare i collegamenti alle informazioni su immatricolazioni, tasse, esami, sessioni di laurea, piani di studio e bandi di mobilità internazionale, Erasmus+ e tirocini post-laurea.

Il sito della Scuola offre generalmente informazioni complete e aggiornate riguardo al personale docente (*curriculum vitae*, pubblicazioni, orario di ricevimento, foto). Buona parte del corpo docente indica nella sezione "note" i criteri per l'assegnazione della tesi di laurea. Per quanto riguarda programmi, materiali di studio e modalità di esame, la CPDS apprezza l'impegno della Scuola nel sensibilizzare i docenti a fornire informazioni complete e dettagliate, con particolare attenzione agli insegnamenti sdoppiati e alle modalità di attribuzione dei voti, anche attraverso esempi concreti e richiamo alle linee guida di Ateneo. La sinergia con il Presidio Qualità di Ateneo ha consentito di individuare facilmente i corsi necessitanti di integrazioni informative. La Scuola ha tempestivamente sensibilizzato i docenti interessati alla corretta e completa compilazione dei Syllabus degli insegnamenti; ciò ha consentito di superare talune delle criticità emerse in passato.

Aree di miglioramento:

Pur riconoscendo i risultati raggiunti, la CPDS – in linea con quanto indicato nella RA 2024 – ritiene necessario mantenere un monitoraggio costante delle schede personali del personale docente e degli insegnamenti, al fine di garantire informazioni complete e aggiornate. Particolare attenzione dovrà essere dedicata alle schede dei nuovi docenti immessi in ruolo, nonché alla cura della versione inglese dei dati richiesti nei Syllabus.

Partendo dalle criticità evidenziate nella relazione dei Delegati al servizio e in continuità con quanto già rilevato nella RA 2024, la CPDS individua le seguenti aree di miglioramento:

- 1) procedere alla ristrutturazione complessiva dei siti dei Corsi di laurea, sul modello del CMS adottato per il sito della Scuola;
- 2) migliorare le informazioni sull'organizzazione e le relative scadenze della Scuola (immatricolazioni, tasse, esami di profitto e sessioni di laurea, definizione del piano di studi, bandi di mobilità internazionale/Erasmus+/Tirocinio *post lauream*);
- 3) risolvere le problematiche collegate alla visualizzazione degli insegnamenti, in particolare facoltativi, dovuti al nuovo sistema adottato dall'ateneo ("*Course catalogue*");
- 4) migliorare il coordinamento con le strutture di Ateneo per la produzione dei contenuti;
- 5) rafforzare le sezioni bilingue dei CdL italo-tedesco e italo-francese e aumentare i contenuti rivolti agli studenti.

Più in generale, la CPDS segnala l'opportunità di rivedere meglio l'organizzazione dei contenuti delle pagine web relative ai servizi offerti dalla Scuola, verificando che le informazioni presenti sul sito rappresentino adeguatamente le complesse attività effettivamente gestite.

Si tratta di ambiti che richiedono un aggiornamento periodico e una revisione costante, da condurre in dialogo con tutti i soggetti coinvolti, sia i gestori (SIAF) sia gli utenti (studenti).



Presenza della Scuola in rete con pagine proprie su social networks, YouTube, altro

Fonte: [sito web della Scuola](#) – relazione dei Delegati alla comunicazione

Nel 2025 è proseguito il potenziamento delle pagine *Facebook* e *Instagram* della Scuola (attive dal maggio 2020), utilizzate per diffondere tutte le principali attività: rinnovamento dei CdS, servizi alla didattica, iniziative di orientamento, forme di didattica innovativa e cliniche legali, corsi di perfezionamento, convegni, borse di studio e programmi di mobilità internazionale.

Grazie alla collaborazione continuativa con una figura altamente qualificata, incaricata tramite procedura comparativa, e al supporto di una società esterna di comunicazione, sono state ulteriormente rafforzate le comunicazioni *social* riguardanti scadenze e tempistiche delle attività didattiche. Particolare attenzione è stata dedicata alla pubblicazione delle informazioni sulle iniziative di orientamento (*Colloquiando* e *Open Day*), sulle opportunità di tirocinio e sui programmi di mobilità internazionale, con comunicazioni ripetute in prossimità delle scadenze. È stato inoltre aggiornato il modello di liberatoria per gli studenti coinvolti in contenuti fotografici e video destinati alla pubblicazione.

I canali *social* hanno valorizzato l'immagine della Scuola tramite interviste, video, *reel* e "storie". Il monitoraggio delle interazioni conferma la prevalenza di Instagram come piattaforma di riferimento, orientando verso una strategia dedicata che ha incrementato *account* raggiunti, interazioni e nuovi *follower*.

Continua a crescere anche il canale Telegram dedicato al servizio di *placement*, che al 31 ottobre 2025 contava 350 membri e segnala opportunità professionali e iniziative di interesse. Per migliorare la programmazione interna delle attività di orientamento è stato creato il calendario condiviso "Orientamenti" su G-Drive.

È allo studio un sistema integrato di calendari condivisi, collegato anche al sito web, che diventi un punto di riferimento aggiornato per tutte le iniziative della Scuola, organizzate per tipologia di destinatari.

Aree di miglioramento: Partendo dalle criticità evidenziate nella relazione dei Delegati al servizio e in continuità quanto già rilevato nella RA 2024, la CPDS individua le seguenti aree di miglioramento:

- 1) **Rafforzare e sistematizzare la comunicazione via *social* su lezioni ed esami**, includendo aggiornamenti puntuali su date, orari e eventuali variazioni.
- 2) **Consolidare e ampliare le campagne informative sugli Open Day e sulle attività di orientamento**, valorizzando il calendario condiviso recentemente introdotto.
- 3) **Incrementare la visibilità dei contenuti relativi a mobilità internazionale, Erasmus, tirocini e relative scadenze**, proseguendo la strategia comunicativa già rafforzata nel 2025.
- 4) **Proseguire nell'aggiornamento periodico dei modelli di liberatoria e dell'informativa privacy** per la pubblicazione di contenuti multimediali, alla luce delle necessità operative emerse.

Si tratta di ambiti che richiedono un aggiornamento periodico e una revisione costante, da condurre in dialogo con tutti i soggetti coinvolti, sia i gestori (SIAF) sia gli utenti (studenti).

Valutazione complessiva della CPDS

La Scuola di Giurisprudenza dispone di una pluralità di strumenti per la comunicazione interna ed esterna, e la



CPDS esprime una valutazione ampiamente positiva sulle strategie adottate. Particolarmente apprezzati sono:

- la cura e l'aggiornamento delle informazioni presenti sul sito della Scuola, relative all'offerta didattica, ai servizi erogati, alle attività e alle iniziative promosse;
- la gestione coordinata dei processi comunicativi, che garantisce una diffusione tempestiva e capillare delle informazioni;
- l'avvio di un coordinamento con il servizio corrispondente del Dipartimento di Scienze Giuridiche;
- l'orientamento e la disponibilità al confronto con la componente studentesca, anche su temi delicati come l'adozione di un linguaggio neutrale dal punto di vista di genere.

Su suggerimento della CPDS, sono stati migliorati i contenuti della sezione del sito "*Comunicare con la Scuola*", dedicata a proposte, idee e reclami da parte degli studenti.

Il gruppo di lavoro si è inoltre coordinato con le strutture centrali dell'Ateneo (lo *store* attivato nell'ambito dei Centri di Responsabilità UNIFI e l'UF Prodotti e Strumenti per la Comunicazione Istituzionale) per la gestione dei gadget e la produzione di materiali conformi alle politiche di immagine coordinata.

Come interventi di miglioramento del servizio realizzati nel 2025, si segnalano positivamente:

- la creazione sul sito della Scuola di una sezione dedicata a LAURA – Laureati Associati UNIFI, che raccoglie le iniziative promosse dall'associazione insieme alla Scuola;
- la realizzazione, con il supporto della società di comunicazione del Progetto di Eccellenza 2023-27 del Dipartimento di Scienze Giuridiche, di riprese audio e video per un *Virtual Tour* dei locali della Scuola e del Dipartimento, nonché l'avvio della predisposizione di un *Media-Kit* istituzionale.

Buone prassi

- la creazione di una *newsletter* periodica per diffondere sistematicamente informazioni e novità agli studenti;
- la somministrazione alle matricole del CdS Laurea magistrale in Giurisprudenza di un questionario sperimentale volto a raccogliere dati anonimi su contesto di provenienza, scelta del corso, percorso formativo, utilizzo dell'IA e comunicazione, con l'obiettivo di migliorare i servizi della Scuola (cfr. *retro*, Quadro S1 "Opinione degli studenti").

Aree di miglioramento

Si rinvia, per ciascun profilo esaminato, alle osservazioni già formulate *supra*, *sub* "*Aree di miglioramento*", da intendersi qui integralmente richiamate.

Partendo dalle criticità rilevate nella relazione dei Delegati al servizio e alla luce delle azioni già avviate, la CPDS individua le seguenti ulteriori aree di miglioramento:

1) Rafforzamento delle competenze specialistiche

Nel periodo di riferimento è stata avviata la collaborazione con la società esterna incaricata della comunicazione per il Progetto di Eccellenza 2025-2027 del Dipartimento di Scienze Giuridiche, attualmente impegnata nella predisposizione di un *Media-Kit* istituzionale volto a uniformare i format delle locandine secondo le strategie di Ateneo e a garantire una riconoscibilità immediata delle attività della Scuola (orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, lezioni, tirocini, iniziative formative).

Resta opportuno valutare l'inserimento di ulteriori figure dotate di competenze tecniche specialistiche, in particolare nella progettazione grafica avanzata, nella gestione di campagne mirate e nell'elaborazione di dati a supporto della programmazione delle attività comunicative.



2) Miglioramento delle sinergie con le strutture centrali

La collaborazione con gli uffici di Ateneo preposti alla comunicazione interna ed esterna è già stata avviata e orientata a garantire coerenza con l'immagine coordinata dell'Università.

Si ritiene tuttavia necessario rafforzare ulteriormente tali sinergie, al fine di assicurare maggiore tempestività, coerenza e chiarezza nelle comunicazioni rivolte ai diversi *stakeholder*.

3) Coordinamento con il Dipartimento di Scienze Giuridiche

Le strategie comunicative della Scuola e del Dipartimento risultano già condivise e sviluppate in sinergia. In tale quadro, è stato particolarmente significativo il coinvolgimento della Scuola nel *Virtual Tour* realizzato nell'ambito del Progetto di Eccellenza del Dipartimento.

Resta comunque opportuno consolidare un coordinamento strutturato e una verifica periodica congiunta delle strategie di comunicazione, così da garantire un allineamento costante agli obiettivi didattici e progettuali.

4) Adozione di un linguaggio inclusivo

La Scuola ha già avviato un percorso di allineamento del linguaggio istituzionale alle linee guida predisposte dalle strutture specializzate dell'Ateneo (UNIFI Include).

In tale prospettiva, appare opportuno proseguire nel rafforzamento dell'utilizzo di un linguaggio inclusivo, che coniughi efficacia comunicativa, semplicità e attenzione alle diverse sensibilità, anche attraverso un confronto continuativo con la componente studentesca.

La CPDS ritiene essenziale assicurare un monitoraggio attento e continuo delle iniziative già in corso e di quelle programmate, al fine di affrontare efficacemente le criticità individuate.



Quadro S5	ALTRO (specificare)
Fonti documentali	<ul style="list-style-type: none">▪ Pagine web di Scuola▪ Relazione su “Trasferimenti, conversioni e passaggi di corso”
<p><u>Trasferimenti, conversioni e passaggi di corso</u></p> <p>La Scuola di Giurisprudenza prevede una specifica delega per la gestione delle richieste di passaggio di corso, conversione del percorso di studi o trasferimento in entrata degli studenti. Il servizio si avvale di un coordinatore, che si occupa di assegnare le pratiche e monitorare l'intero processo e di altri 4 delegati.</p> <p>La commissione valuta le richieste di passaggio, conversione o trasferimento degli studenti, a partire da una prevalutazione basata sulla documentazione fornita, che indica gli esami convalidabili (anche parzialmente) e quelli da sostenere. Successivamente, su richiesta dello studente e sulla base della documentazione trasmessa dalla segreteria degli studenti, tramite il personale tecnico-amministrativo della Scuola, redige la delibera finale, convalidata dal Presidente del corso, specificando esami convalidati, da integrare e da sostenere.</p> <p>La possibilità di richiedere una prevalutazione è un servizio aggiuntivo della Scuola, a prescindere dalla successiva formalizzazione del passaggio di corso o trasferimento.</p> <p>Il processo è organizzato settimanalmente, con distribuzione dei casi ai membri della commissione secondo turnazione cronologica. Ogni posizione è analizzata dai delegati, verificata con gli altri membri per un duplice controllo e archiviata digitalmente. Eventuali integrazioni di documentazione o modifiche della carriera possono portare a revisioni successive.</p> <p>La commissione è in dialogo costante con i Presidenti dei CdS e con il Presidente della Scuola per far fronte tempestivamente alle criticità (legate per lo più alle doppie iscrizioni e ai trasferimenti da Atenei telematici). In sinergia con gli organi della Scuola, la commissione ha contribuito a migliorare la documentazione utilizzata per i vari riconoscimenti.</p> <p>La commissione lavora alacramente: i tempi ordinari di elaborazione delle pratiche sono di 15 giorni, ma generalmente le risposte arrivano in 2-3 giorni, senza soluzione di continuità (anche durante le festività e il periodo estivo). Nel 2025, ai primi del mese di dicembre si stimano circa 143 delibere (di cui 6 nulla osta per doppia iscrizione) e 105 prevalutazioni (non tutte progrediscono in richieste di delibere). Si registra un incremento rispetto al 2024, mentre le richieste di riconoscimento di CFU per conoscenza linguistica restano molto contenute.</p> <p>Si tratta di un servizio particolarmente efficiente, molto apprezzato dagli studenti, come attesta il progressivo incremento di accesso al servizio.</p>	



IV – AUTOVALUTAZIONE

Autovalutazione dell'attività della CPDS

Autovalutazione complessiva della CPDS

Nel periodo di riferimento della presente RA, la composizione della CPDS ha subito modifiche significative. L'avvio delle attività di un nuovo Corso di Studio (*Diritto per le sostenibilità e la sicurezza*) ha comportato l'ingresso di due ulteriori componenti, rispettivamente in rappresentanza del corpo docente e della componente studentesca. Parallelamente, la quasi totalità della rappresentanza studentesca in CPDS è stata rinnovata a seguito delle recenti elezioni, con un effettivo insediamento dei nuovi membri avvenuto, però, soltanto nel mese di settembre.

Per garantire la continuità dei lavori della CPDS e adeguarne la composizione all'art. 8 del Regolamento di Ateneo – che prevede mandati triennali per i docenti e biennali per gli studenti –, la Scuola ha disposto la proroga delle nomine dei componenti docenti fino al termine dell'anno solare di naturale scadenza: quelle previste per il 2025 fino al 31 dicembre 2025 e quelle previste per il 2026 fino al 31 dicembre 2026.

La definizione delle rappresentanze studentesche in CPDS presenta, in generale, diverse criticità. Tra queste si segnalano: il numero talvolta contenuto dei rappresentanti eletti per determinati CdS; gli impegni all'estero degli studenti coinvolti nei programmi delle doppie lauree (per il CdS Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Italiana e Tedesca e per il CdS Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Italiana e Francese); nonché la durata ridotta di alcuni percorsi di studio (es. *Diritto per le sostenibilità e la sicurezza*), che comporta l'elezione di studenti già nella fase conclusiva del loro *iter* formativo e spesso impegnati nella redazione della tesi di laurea.

Situazioni di *turnover* improvviso hanno inoltre inciso sul funzionamento della CPDS. Per quanto riguarda la presenza della componente studentesca nell'organo, la CPDS si è trovata a risolvere una criticità già lo scorso anno per il CdS Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza Italiana e Francese. Le improvvise dimissioni della rappresentante eletta, avvenute peraltro in prossimità della scadenza del termine per il deposito della RA, non hanno permesso un avvicendamento nella rappresentanza studentesca: nonostante i tentativi di coinvolgimento, nessuno dei/delle rappresentanti eletti/e si è reso disponibile a prendere parte ai lavori della CPDS.

È stato quindi necessario individuare, grazie anche alla collaborazione della Presidente del CdS, una studentessa disponibile su base volontaria. La studentessa, iscritta al secondo anno del CdS, ha da subito preso parte attivamente ai lavori della Commissione e risulta, allo stato attuale, l'unica rappresentante già formata grazie alla precedente esperienza dello scorso anno.

La problematica si è ripresentata quest'anno per il CdS in Diritto per le sostenibilità e la sicurezza. Le dimissioni della rappresentante eletta, avvenute pressoché contestualmente alla nomina, hanno reso necessario individuare uno studente volontario, che ha prontamente assunto un ruolo attivo nella CPDS. È tuttavia già noto che la sua collaborazione non potrà proseguire nel prossimo anno accademico, poiché lo studente ha conseguito il titolo di studio nel mese di dicembre.

Tutto ciò ha rallentato in modo significativo i lavori della CPDS, poiché è stato necessario permettere ai nuovi componenti di acquisire familiarità con le procedure operative e con le attività, spesso complesse, della Commissione. Di conseguenza, oltre ai consueti incontri collegiali, si è reso opportuno organizzare anche specifici incontri formativi *ad hoc*, coordinati dalla Presidente della CPDS, durante i quali è stata sottolineata l'importanza di un ruolo attivo delle rappresentanze studentesche nella CPDS.



Come evidenziato *retro, sub* “Modalità di lavoro della CPDS” (Sezione I, Parte generale), si è registrato un incremento della partecipazione della componente studentesca alle riunioni rispetto all’anno precedente, con un contributo attivo più polarizzato sulla parte della relazione relativa ai singoli CdS.

Le criticità operative hanno comportato un incremento dello sforzo di coordinamento dell’attività complessiva della CPDS. Nonostante queste difficoltà, il calendario delle sedute è stato definito preventivamente e generalmente rispettato, con limitati aggiustamenti durante l’anno. Anche per il 2025, le riunioni collegiali sono state programmate tramite la piattaforma G-Meet, a supporto della piena partecipazione dei membri.

L’attività istruttoria finalizzata al reperimento delle informazioni necessarie a completare le sezioni della RA dedicate ai singoli CdS è stata affidata ai sottogruppi composti dai rappresentanti del corpo docente e studentesco dei rispettivi corsi di studio. I risultati di questa attività, unitamente alla documentazione a supporto dei lavori della CPDS, sono stati tempestivamente resi disponibili a tutti i componenti tramite la piattaforma di condivisione Google Drive della Scuola di Giurisprudenza.

Come evidenziato *retro, sub* “Modalità di lavoro della CPDS” (Sezione I, Parte generale), tutte le valutazioni contenute nel presente documento, sia quelle che riguardano il singolo CdS, sia quelle riferibili alla Scuola, sono state condivise collegialmente e approvate all’unanimità.

Buone prassi

- 1) Interlocuzione costante con il Presidio Qualità di Ateneo** per chiarire dubbi e confrontarsi sulle modalità operative, garantendo coerenza e correttezza delle procedure;
- 2) stabilità della componente docente;**
- 3) calendarizzazione preventiva delle attività della CPDS**, con definizione anticipata delle sedute e degli obiettivi da raggiungere;
- 4) tempestiva condivisione della documentazione** su Google Drive della CPDS, in modo da rendere accessibili a tutti i membri materiali di lavoro, linee guida e aggiornamenti;
- 5) organizzazione del lavoro per sottogruppi** relativi ai singoli CdS, affidando a ciascun sottogruppo la raccolta e l’elaborazione delle informazioni necessarie per la Relazione Annuale;
- 6) utilizzo della piattaforma G-Meet per le riunioni collegiali**, al fine di favorire la partecipazione attiva di tutti i membri, anche in modalità a distanza.

Aree di miglioramento

La CPDS ritiene opportuno portare all’attenzione del Presidio Qualità di Ateneo e degli organi competenti alcune possibili aree di miglioramento, al fine di rafforzare l’efficacia del processo di autovalutazione:

- consolidare la continuità e favorire un ruolo più attivo delle rappresentanze studentesche nella CPDS, considerando che sono già allo studio interventi a livello di Ateneo volti a incentivare la partecipazione;
- strutturare percorsi di formazione più sistematici per i nuovi componenti, con l’obiettivo di ridurre i tempi di inserimento operativo e garantire un contributo efficace sin dalle prime fasi di attività.